



Villa Sora
SALESIANI DON BOSCO
FRASCATI

PTOF

2022 - 2025



«L'educazione è cosa di cuore»

San Giovanni Bosco

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. IST. VILLA SORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20430** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

131 Piano di formazione del personale docente

136 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e territorio

L'Istituto sorge all'ingresso della cittadina di Frascati, in provincia di Roma, lungo la via Tuscolana, arteria che univa la capitale dell'impero romano all'antica Tusculum. Frascati (320 metri s.l.m.) conta circa 20 mila abitanti e appartiene all'area dei Castelli Romani. È il primo polo europeo della ricerca: ospita Enti di Ricerca Scientifica (con oltre 3.000 ricercatori), i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è famosa per il vino che porta il suo nome e per le Ville Tuscolane. Costruite dalla nobiltà papale fin dal XVI secolo, erano uno *status symbol* dell'aristocrazia romana ed erano destinate ad attività di rappresentanza e al soggiorno estivo della corte pontificia. Da iniziali "case di campagna", circondate da terre coltivate e da boschi, le Ville Tuscolane divennero veri e propri palazzi signorili (i castelli), frutto dell'impegno dei più valenti architetti ed artisti dei secoli XVI e XVII. Esse si legano all'impostazione della villa romana d'epoca imperiale come luogo di ritrovo e meditazione, con l'utilizzo del "ninfeo", come apparato decorativo dell'assetto del giardino del castello. Sono dodici: Villa Aldobrandini, Villa Falconieri, Villa Torlonia, Villa Parisi, Villa Lancellotti, Villa Tuscolana (o Rufinella, dei salesiani dal 1966 al 1996), Villa Sora, Villa Sciarra, Villa Mondragone, Villa Grazioli, Villa Muti, Villa Vecchia.

Storia

Villa Sora si trova a lato dell'antica via Romana (oggi via Tuscolana) in un'area detta dell'*ager Tusculanus*, ricca di sontuose ville patrizie, tra le quali quelle di Cicerone, di Lucullo e dell'imperatore Sulpicio Galba. Edificata come casale di campagna nello stesso terreno della villa di Lucullo nella prima metà del XVI sec., viene conosciuta inizialmente con il nome di



Torricella. Le prime notizie documentate risalgono al 1546 quando risulta di proprietà della Cappella del Sancta Sanctorum di Roma. La costruzione subisce poi trasformazioni ed ampliamenti ad opera dei nuovi proprietari di origine milanese, i conti Moroni, che ebbero il privilegio di ospitare papa Gregorio XIII della famiglia Boncompagni, che a Villa Sora predispose la riforma del calendario, che firmò poi a Villa Mondragone, e il cardinale Carlo Borromeo nel novembre 1582. Da allora prese il nome di "Villa del Papa" ed ebbe sul portone l'insegna dei Boncompagni. Nel maggio 1600 Giacomo Boncompagni, figlio naturale del Papa, duca di Sora (da cui il nome alla villa) e principe di Piombino, ne acquistò la proprietà e vi si stabilì con la moglie Costanza Sforza di Santa Fiora; dopo quasi trecento anni nel 1893 Rodolfo Boncompagni Ludovisi, cedette la villa al marchese Tommaso Saulini, che la vendette ai Salesiani il 28 ottobre 1900 per 32 mila lire (soldi della madre di don Arturo Conelli). Il terreno misura attualmente oltre sei ettari e comprende, oltre alla villa e alla scuola, un ampio parco. L'originaria costruzione della villa era caratterizzata da un edificio a forma quadrata a tre livelli, dotata di due torrette: l'una distrutta, l'altra, più piccola, ancora visibile, prospiciente la facciata principale. Passato il portale d'ingresso si accede al cortile, attorniato da varie sale affrescate e restaurate nel 2011. Al piano nobile della villa, il primo, troviamo una sala con splendido soffitto ligneo dipinto, con affreschi alle quattro pareti: le allegorie delle nove Muse, intervallate dalla rappresentazione di uomini illustri e da scene di paesaggi. Per lungo tempo è stata attribuita ai fratelli Taddeo e Federico Zuccari, ma studi più recenti la indicano affrescata ai primi del Seicento da Cesare Rossetti, della bottega del Cavalier d'Arpino. La pittura fu restaurata dal pittore genzanese Virginio Monti nel 1931, ma necessita di completo restauro. In fondo alla sala, la piccola cappella di san Carlo Borromeo: sulla porta l'Annunciazione, sull'altare la tela dell'Assunzione della Vergine e nella volta la Trinità, ciclo attribuito a Nicolò Ricciolini. Subito oltre, la stanza detta "del Santo" perché in essa morì nel 1762 il Ven. Giorgio d'Augusta, frate cappuccino, abitata prima da san Carlo ed infine (1921-1926) dal Cardinale salesiano Cagliero, quando, al ritorno dalle Americhe, fu vescovo di Frascati. Nella sala seguente una copia dell'Aurora di Guido Reni e due ritratti di maggior valore: Gregorio XIII Buoncompagni di Scipione Pulzone, (circa 1570), e Gregorio XV Ludovisi di Ottavio Leoni, di poco posteriore, valutati di buon valore dalla Galleria d'Arte di Vienna. Segue la Sala Pompeiana, atrio della



direzione e la cappella della comunità. Al secondo e terzo piano e agli ammezzati nei quattro lati, stanze varie e camere attendono urgenti lavori di restauro e di ammodernamento.

Don Bosco fu più volte a Frascati a precedere i suoi salesiani e certo passò davanti a Villa Sora nel 1867 quando venne a Mondragone e all'Eremo detto di Camaldoli. Nel 1896 i Salesiani cominciarono la presenza di Frascati con la direzione del Seminario, lasciata la quale si presentò l'occasione dell'acquisto della Villa. La struttura conobbe così nuova vita e diverso utilizzo degli spazi. Viene istituito un collegio maschile. Già nel 1905 un corpo di fabbrica viene addossato sulla facciata sud, nel 1912 viene costruito un nuovo edificio per ospitare le scuole. Nello stesso anno viene affidato ai Salesiani (a 700 metri dall'Istituto) il Santuario della Madonna di Capocroce; nel 1913 viene aperto l'Oratorio nei locali già dei Padri Teatini. La sua chiusura nel 1992 priverà la città di un centro giovanile fiorente e i Salesiani di un apprezzato servizio al territorio. Nel 1926 l'edificio scolastico viene congiunto alla villa mediante un lungo corridoio a due piani. Una nuova ala con teatro e chiesa viene inaugurata nel 1933 (progetto di Giuseppe Guerra Baldelli). La chiesa presenta l'affresco absidale, raffigurante il primo sogno di don Bosco, affrescato dal pittore Alfredo Mori; gli altri dipinti sono di Modesto Donzelli. Il nuovo altare e presbiterio è del 2012. Dopo ulteriori lavori di sopraelevazione dei piani della scuola, anche Villa Sora fu investita l'8 settembre 1943 dai bombardamenti alleati, senza alcuna vittima. Il restauro ed ampliamento venne operato a varie riprese direttamente sopra le macerie, determinando così il percorso a saliscendi attuale, che vede le aule scolastiche disposte su tre piani con i vari laboratori, completato nel 1955-57 con cappella del Crocifisso dello scultore Arrigo Minerbi. Seguirono nel 1968 una nuova costruzione per il Liceo scientifico e continui adeguamenti sino ad oggi.

Opera dello scultore, nostro docente, l'architetto Roberto Scardella, è il monumento a Zeffirino Namuncurà, inaugurato dal card. Tarcisio Bertone il 5 novembre 2011. Il giovane, figlio del capo tribù Mapuche della Patagonia fu studente a Villa Sora dal 15 novembre 1904 al 28 aprile 1905 (il suo letto era nel salone delle Muse adibito a camerata), per poi morire all'ospedale dell'Isola Tiberina l'11 maggio 1905 a quasi 19 anni. Fu beatificato a Chimpay nel 2007. Il suo motto "voglio studiare per essere utile alla mia gente" è programma di vita per gli allievi e frutto



maturato dell'educazione salesiana.

Gli utenti

È importante osservare che i nostri allievi provengono solo per una percentuale ridotta (minima) dal comune di Frascati. Il numero maggiore proviene dai comuni dell'area dei Castelli e anche oltre (Zagarolo, Palestrina, Colonna), come pure dai comuni di Ciampino, dalle frazioni di Vermicino e Morena e dai quartieri di Roma Sud. La scuola non risponde, perciò, alle sole esigenze specifiche del suo territorio, ma va incontro ad esigenze più generali.

Pur non essendo facile produrre una descrizione adeguata del profilo dell'utenza, all'interno di quest'ultima si ravvisano alcuni valori/caratteristiche comuni:

- ricerca di una **scuola di qualità**
- attenzione alla **continuità didattica**
- attitudine alla **valorizzazione del singolo**
- ricerca di una **formazione spirituale**
- ricerca di un **clima di famiglia**

Come arrivare?

In auto

La scuola è facilmente raggiungibile da:

- Roma, Morena, Ciampino, Vermicino, percorrendo la via Tuscolana verso Frascati, in direzione della Chiesa di Capocroce: si troverà Villa Sora sulla destra, appena dopo qualche centinaio di metri
- Frascati e Castelli Romani: giunti alla rotonda di fronte all'ospedale "San Sebastiano" e



al Santuario della Madonna di Capocroce, scendendo verso Roma, lungo la via Tuscolana, e svoltando a sinistra in corrispondenza del numero civico 5. ***In autobus (linee extra-urbane)***

In autobus (linee extra-urbane)

La scuola è facilmente raggiungibile:

- con le linee COTRAL (www.cotralspa.it) che da Roma vanno verso i Castelli Romani (partenza dalla Stazione Anagnina);
- con quelle che dai Castelli arrivano a o passano per Frascati, diretti a Roma. Nella maggior parte dei casi, i pullman COTRAL effettuano la fermata Villa Sora;
- con le linee Schiaffini (www.schiaffini.com) che dai Castelli passano per Frascati.

In treno

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi dalla stazione FS di Frascati (www.trenitalia.com).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. IST. VILLA SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS335003
Indirizzo	V.TUSCOLANA 5 FRASCATI FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069401791
Email	segreteria@villasora.it
Pec	VILLASORA@OVERPEC.IT
Sito WEB	www.villasora.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni 150

Plessi

LICEO CLASSICO IST. VILLA SORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPC355005
Indirizzo	V.TUSCOLANA 5 FRASCATI FRASCATI 00044 FRASCATI

Indirizzi di Studio

- CLASSICO



Totale Alunni 83

VILLA SORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPM7V500G
Indirizzo	V. TUSCOLANA, 5 FRASCATI FRASCATI 00044 FRASCATI
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	125

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado (i Licei Classico, Scientifico, delle Scienze Umane) "Villa Sora" con sede a Frascati (RM) in via Tuscolana 5 appartengono all'*Istituto Salesiano Villa Sora*, che inizia la sua attività nel 1900: prima come Ginnasio inferiore e Scuola Normale (per la formazione dei futuri maestri), poi, con la riforma del 1923, come Ginnasio inferiore, superiore e Liceo Classico. Nel 1966/67 fu aperto il Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011/12 si è inserito nel solco di questa tradizione il nuovo Liceo delle Scienze Umane, con opzione Economico Sociale.

L'antica data di pareggiamento di tutte le classi, il 4 aprile 1925, rende "Villa Sora" uno dei primi Licei Classici in Italia. L'Istituto Salesiano Villa Sora di Frascati, LAS, Roma, 2000. La presenza dei ragazzi interni ha caratterizzato la vita del Collegio dal 1900 al 1976, sin dal 1912 la scuola è stata aperta a numerosi studenti di Frascati, dei Castelli Romani e della zona sud di Roma. La popolazione scolastica (divenuta mista nel 1984) comprende, nel presente anno scolastico, complessivamente circa 450 studenti.



Il Liceo Classico pareggiato con D.M. del 4 aprile 1925 (tra le poche scuole in Italia a ricevere il decreto di pareggiamento), il Liceo Scientifico legalmente riconosciuto con D.M. 30-05-1967, la Scuola Media legalmente riconosciuta con D.M. del 1° giugno 1929, sono divenuti paritari con il D.M. 28-02-2001. Tale parità è estesa anche al Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale con D.M. 124 del 22-06-2011.

L'ente gestore Istituto Salesiano Villa Sora è così in grado di offrire all'utenza la possibilità di compiere completamente il ciclo secondario d'istruzione. La presenza dei tre Licei favorisce inoltre la possibilità di ampliare l'offerta formativa ed eventuali passaggi tra i Licei. Le vicende e gli sviluppi dei primi 50 anni di vita dell'Istituto sono documentati dal volume di A. D'ANGELO, *Educazione cattolica e ceti Medi. L'Istituto Salesiano Villa Sora di Frascati*, LAS, Roma, 2000.

La nostra identità

Come scuola **cattolica**, la scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una valida preparazione di base, un'**educazione umana integrale**, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta e più umana, secondo l'insegnamento di Don Bosco, che prescriveva di essere un "**buon cristiano e onesto cittadino**". Cerca, dunque, di soddisfare una triplice esigenza:

- essere **vera scuola**: centro educativo e formativo efficiente;
- essere cattolica (ispirata alla fede) e **salesiana** (ovvero testimone dello spirito e della pedagogia di San Giovanni Bosco);
- accompagnare lo studente nella creazione e valorizzazione di un proprio personale **curricolo per la vita**.



Vera scuola

Come **vera scuola**, l'Istituto salesiano Villa Sora si propone la **formazione integrale della persona** attraverso l'incontro col patrimonio culturale, umanistico e tecnico, la rielaborazione e l'inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale e si impegna a soddisfare il diritto di ogni persona all'istruzione e all'educazione.

- **La scuola come servizio pubblico.** La concezione di servizio pubblico si basa sulla comune consapevolezza di essere cittadini che, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, intendono dare un loro contributo alla vita del paese. Per questo si ritiene importante istituire e gestire servizi di pubblica utilità, come quelli scolastici e formativi.
- **Il diritto-dovere dei genitori di educare e di istruire.** I genitori sono titolari del diritto-dovere di educare e di istruire i figli e garantiscono il diritto dei figli all'educazione, all'istruzione e alla libertà di scelta della scuola. Tale diritto, tuttavia, non può, in forza di altri principi ugualmente fondanti della libertà, influenzare, condizionare, o costringere in alcun modo chi esercita la funzione docente, cui è riservato e riconosciuto dalla legge il libero esercizio professionale dell'insegnamento scolastico. Tuttavia, in virtù del riconoscimento della Scuola quale Comunità educativa, sono necessari la collaborazione e il sostegno dei genitori.

Principi fondamentali:

Uguaglianza: il servizio scolastico è ispirato al principio dell'uguaglianza di diritti degli utenti. Le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua,



religione e opinioni politiche; perciò è nostra ferma volontà superare, nei limiti delle disponibilità economiche, la grave disparità imposta dallo Stato a coloro che si avvalgono del servizio della nostra scuola.

Imparzialità e regolarità: le persone che erogano il servizio scolastico nella nostra scuola sono impegnate ad agire in modo obiettivo ed imparziale. Poiché l'istruzione è un servizio pubblico essenziale, le componenti della nostra scuola si impegnano ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio. Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione di servizio saranno gestiti in modo da assicurare agli utenti il minor disagio possibile.

Accoglienza ed integrazione: la scuola si impegna, con opportune azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso. Nella parte iniziale dell'anno sarà fornita, a genitori ed alunni, mediante apposita assemblea e consegna del presente PTOF, un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui criteri, sulle forme e sui tempi della valutazione.

Diritto di scelta e frequenza scolastica: il cittadino ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico; pertanto, ogni studente ha il diritto di iscriversi in questa scuola, purché ne accetti liberamente lo statuto, il Progetto educativo e i regolamenti. La regolarità della frequenza, diritto e impegno primario di ogni studente, è sostenuta da interventi di prevenzione e di controllo da parte delle istituzioni scolastiche. Tale impegno potrà essere assolto solo con la collaborazione responsabile delle famiglie e degli studenti stessi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Aule con Videoproiettore ed Apple TV	33

Approfondimento



La nostra scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche ed educative in costante revisione e aggiornamento, anche in funzione delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale sempre più valorizzata anche dalle indicazioni ministeriali:

- Tutte le aule sono dotate di apple TV
- Laboratorio di chimica e biologia con microscopi ottici
- Laboratorio di fisica
- Aula con 8 pc a disposizione dei docenti
- Teatro dotato di 320 posti a sedere
- Due biblioteche con un totale di più di 40.000 volumi
- Auditorium interno alla scuola per convocazioni mattutine.
- Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice per le celebrazioni comuni.
- Campi sportivi (calcio, basket, pallavolo, pattinaggio artistico).
- Due palestre attrezzate
- Osservatorio Astronomico con telescopi per l'osservazione anche del cielo profondo.
- Mensa per studenti e personale.
- Posti ristoro interni.
- Parco e spazi verdi.
- Casa Zeffirino Namuncurà per ospitalità di gruppi in autogestione.
- Parcheggio interno per studenti e genitori.

L'edificio scolastico è così strutturato: al piano terra gli uffici amministrativi, la segreteria scolastica e la Chiesa del sogno; al livello inferiore si trovano il cortile con i campi sportivi (campo di basket, campo di calcio a 5, campo di pallavolo e pista di pattinaggio) e il teatro; al secondo livello inferiore si trovano i locali della mensa. All'esterno si apre un ampio parco denominato "Zeffirino" e una struttura per l'ospitalità di gruppi in autogestione denominata "Casa Zeffirino". Al primo piano le aule della Scuola Media, gli uffici delle Presidenze delle scuole secondaria di 1° e 2° grado del coordinatore pastorale della Scuola Media e la cappella



denominata "del Crocifisso" o "del Buongiorno". Nel settore esterno si trovano un ampio cortile, con un campo di calcio a 5 in erba sintetica (con annessi 3 spogliatoi), il campo di basket e quello di pallavolo ed una palestra con gli spogliatoi, una classe per le lezioni di Arte e Immagine della scuola secondaria di 1° grado, una sala di danza e una attrezzata con attrezzi per le attività motorie. Al piano interrato la sala professori e l'aula informatica; al piano mezzano superiore gli uffici della direzione e l'aula di musica. Al secondo piano le aule del triennio, l'ufficio del coordinatore pastorale del triennio, l'ufficio del Vice - coordinatore didattico dei Licei, il nuovo laboratorio di fisica. Al terzo piano si trovano invece le aule del biennio, l'ufficio del coordinatore pastorale del biennio e il laboratorio di scienze naturali e chimica (con microscopi ottici) con una parte museale. Inoltre di fianco alla Chiesa, nella struttura denominata "La Torretta", trova spazio un osservatorio astronomico dotato di 5 telescopi e di un telescopio solare. Accanto alla struttura scolastica si trova l'antica Villa Sora, che risale al primo decennio del 1500: di pregio artistico e culturale la "Sala delle Muse" o "Sala Zuccari", riccamente affrescata, come pure le sale al piano terra riservate alla Comunità Salesiana. È a disposizione degli alunni e dei genitori un ampio parcheggio interno.

L'ingresso principale è in via Tuscolana, 5. Sono presenti ingressi anche da via don Bosco (solo pedonale), e in via Tuscolana, 3 con il cancello carrabile attraverso il quale si esce dal parcheggio.



Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	10

Approfondimento

Il personale (religioso e laico) rappresenta la più importante risorsa della comunità educativa, poiché ad esso soprattutto è affidata la realizzazione del progetto educativo. La gestione favorisce un clima di intesa e di collaborazione, non lasciando ad iniziative occasionali la cura del personale. Svolge servizio nella nostra scuola un personale docente fornito dei titoli di abilitazione, dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari.

I docenti

E compito dei docenti, oltre alle funzioni regolate dal CCNL Scuola:

- Conoscere e rispettare il codice etico;
- Prendersi a cuore le varie dimensioni del PEPS locale, consapevoli della coerenza necessaria di questo con la propria vita;
- Approfondire la propria spiritualità, in modo che il servizio professionale diventi gradualmente testimonianza cristiana;
- Impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco;
- Partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione;
- Curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese, consapevoli che l'azione didattica ed educativa è sempre collegiale e comunitaria;
- Verificare l'efficacia del lavoro svolto;



- Curare l'aggiornamento educativo-didattico-pastorale personalmente e aderire alle proposte provenienti dalla comunità locale e ispettoriale;
- Essere corresponsabili nella promozione e condivisione delle attività complementari

I coordinatori di classe

Ogni classe viene coordinata da un docente avente i seguenti compiti:

- Seguire l'andamento della classe, in dialogo con i docenti e gli operatori e in sintonia con il Coordinatore educativo- didattico, mirando alla personalizzazione dei vari contributi;
- Animare le relazioni interpersonali e coordinare le iniziative all'interno della classe in sintonia con il Coordinatore Pastorale;
- Curare l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo didattico tra alunni e docenti;
- Curare la personalizzazione e il puntuale sviluppo della programmazione annuale di classe, con attenzione ai singoli alunni in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe e le famiglie.

Il personale non docente

Il personale ATA svolge incarichi nei servizi amministrativi, tecnici ausiliari dell'istituzione scolastica. All'interno dell'ambiente salesiano assume una funzione educativa attraverso la propria testimonianza di vita, collaborando all'attuazione del Sistema Preventivo.

Particolare ruolo è svolto dal Segretario della Scuola, il quale cura gli adempimenti istituzionali della scuola, si fa carico della prima accoglienza delle famiglie e può far parte del/i Consiglio/i di Coordinamento della Scuola.

Il Direttore (ovvero il responsabile della comunità salesiana)

Il Direttore della comunità salesiana, secondo la nostra identità carismatica, è il primo responsabile della CEP (Comunità Educativo-Pastorale). In quanto tale egli è il primo promotore



dell'unità e dell'identità salesiana, è principio di unità e di interazione all'interno della CEP.

Il Direttore in quanto responsabile della comunità salesiana:

- Cura l'identità carismatica del PEPS (Progetto Educativo Pastorale Salesiano), in dialogo con il Superiore e in sintonia con il progetto ispettoriale, presiedendo il consiglio della CEP nell'elaborazione, attuazione e verifica dello stesso;
- Attua i criteri di convocazione e di formazione dei laici, individuati dalla Circostrizione;
- Mantiene il collegamento tra Consiglio locale e Consiglio della CEP o Consiglio dell'Opera nel caso in cui esistano più CEP (cfr. CG24, 172);
- Mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco tra i docenti, i genitori e gli allievi;
- Promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educativa;
- È il garante del carisma del fondatore nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile;
- Mantiene i rapporti con la Chiesa locale;
- Convoca e presiede il/i Consiglio/i di Coordinamento della scuola;
- Cura la formazione spirituale e salesiana dei docenti e dei genitori.

Il Direttore, in forza del suo ruolo di Gestore:

- Propone al Superiore la nomina del coordinatore educativo-didattico se laico;
- Assume, sentito il parere del coordinatore educativo-didattico e dell'economista/ CGA secondo le proprie competenze, il personale di prima nomina;
- Nomina, su proposta del Coordinatore educativo-pastorale, i componenti dell'équipe pastorale;



- Accetta e dimette gli alunni, in dialogo con il coordinatore educativo-didattico;
- Partecipa al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto; ha facoltà di partecipare ai Consigli di Classe;
- Cura la promozione della scuola con opportune iniziative di orientamento e con iniziative di sostegno economico;
- Cura la formazione pedagogica permanente dei genitori, in collaborazione con il coordinatore educativo-didattico e con quello pastorale;
- Organizza la composizione delle classi e dei relativi Consigli, in collaborazione con il coordinatore educativo-didattico;

Si avvale e favorisce la collaborazione:

- del Coordinatore educativo-didattico per l'aspetto culturale e didattico e per i rapporti con la Pubblica Amministrazione,
- dell'Economo/CGA per gli aspetti amministrativi e fiscali,
- dei Coordinatori pastorali per l'aspetto dell'educazione alla fede, per l'aspetto relazionale con gli alunni e i genitori, per il tempo libero;
- della Segreteria Scolastica per tutti gli adempimenti istituzionali.

Il coordinatore educativo-didattico (Preside)

I compiti del Coordinatore educativo- didattico sono di animazione, organizzazione, partecipazione e di carattere amministrativo, e vengono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Direttore della casa salesiana e il/i Consiglio/i Direttivo/i della Scuola.

I *compiti di animazione* riguardano:

- la realizzazione di un ambiente educativo



- la collaborazione con il direttore nell'attuazione e verifica del progetto educativo-pastorale
- la promozione di una prassi partecipativa comunitaria all'interno della scuola
- la capacità di una presenza attenta e propositiva nel sociale, volta a cogliere le tendenze, i problemi, le possibilità di sviluppo
- la cura della personalizzazione della relazione educativa
- la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno professionale e l'aggiornamento dei docenti e del personale educativo

I compiti di organizzazione comprendono:

- la convocazione del Collegio Docenti e la sua conduzione nell'attuazione dell'indirizzo educativo della scuola
 - la responsabilità e il coordinamento degli interventi educativo-didattici nella scuola
 - la nomina dei Coordinatori di classe, sentito il parere del Direttore
 - la cura dei rapporti interni tra le classi
 - la predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti;
 - l'orientamento scolastico e professionale
 - la comunicazione tra scuola e famiglia
 - la collaborazione con esperti (psicologi, pedagogisti, educatori, etc.) per interventi nelle aree della progettazione e nell'orientamento scolastico e nella prevenzione del disagio.

I compiti di partecipazione comprendono:

- l'attenzione e il dialogo con la Chiesa locale perché scuola e comunità cristiana riscoprano e assumano senza riserve la dimensione educativa dell'esperienza cristiana
- i rapporti esterni con il mondo della scuola, della cultura e del lavoro.

I compiti specifici di carattere amministrativo sono:



- vigilare sul lavoro dei docenti e sull'intero andamento disciplinare
- adempiere gli obblighi istituzionali attraverso la Segreteria scolastica.

Il Vice-coordinatore educativo-didattico (Vicepresidente)

Il Vice-coordinatore educativo didattico collabora strettamente con il Coordinatore educativo-didattico e svolge compiti delegati.

Ordinariamente riceve dal Coordinatore educativo-didattico l'incarico di:

- Vigilare sul rispetto del regolamento, educando al valore della disciplina;
- Curare l'organizzazione del calendario e dell'orario delle attività didattiche e vigilare sull'esatta attuazione degli impegni stabiliti;
- Vigilare sulle assenze degli allievi;
- Favorire i colloqui tra genitori ed insegnanti;
- Partecipare con il Coordinatore educativo-didattico alle riunioni e alle iniziative che si svolgono a livello ispettoriale;
- Essere presente nel Consiglio della CEP della Scuola e negli altri organi collegiali.

Il Coordinatore pastorale

In comunione con il Consiglio della CEP o dell'Opera, insieme all'Equipe Pastorale e in dipendenza dal Consiglio direttivo, anima l'azione evangelizzatrice curando la sua profonda integrazione nel processo didattico ed educativo. In concreto:

- convoca e presiede l'Equipe Pastorale;
- in comunione con il direttore coordina la formazione umana e spirituale e l'educazione religiosa dei giovani, dei docenti e delle famiglie;



- attiva percorsi formativi che tengono conto dei nodi centrali della maturazione dei giovani, quali: la formazione della coscienza, l'educazione all'amore e alla famiglia, la scelta vocazionale, l'educazione sociale e politica, l'inserimento nelle realtà locali, civili politiche e religiose;
- collabora con il coordinatore didattico per l'attuazione del programma di insegnamento della religione cattolica;
- in forza del suo ruolo ha facoltà di partecipare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe;
- collabora con i coordinatori di classe nella stesura della programmazione annuale di classe con particolare attenzione al progetto educativo salesiano e al rapporto cultura, fede e vita;
- organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di ritiro, gli esercizi spirituali e favorisce la partecipazione dei giovani ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia;
- assicura la disponibilità per il colloquio personale con gli alunni e l'accompagnamento spirituale;
- garantisce una particolare attenzione ai giovani in difficoltà;
- si prende particolarmente cura dei ragazzi non inseriti in un contesto parrocchiale e della loro iniziazione sacramentale;
- si prende cura dei giovani appartenenti ad altre confessioni cristiane o ad altre religioni proponendo percorsi specifici di spiritualità;
- coordina le iniziative di animazione vocazionale;
- è il delegato del direttore per il MGS;
- anima e coordina l'avvio e la conduzione di gruppi formativi, sollecitando la collaborazione del personale salesiano ed esterno;
- coordina le attività di volontariato e di animazione;
- è, generalmente, delegato dal Direttore per le attività extra-didattiche e formative;



- segue l'animazione delle attività complementari, con particolare attenzione all'associazionismo.

L'Economo o il Coordinatore della Gestione Amministrativa (CGA)

- L'Economo (o il CGA) cura, in dipendenza dal Direttore della casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'attività scolastica.
- Nell'esercizio della sua funzione mira alla crescita e realizzazione globale dei giovani, in stretta collaborazione con il Coordinatore educativo-didattico e con il/i Consiglio/i di Coordinamento di cui fa parte;
- E membro di diritto del Consiglio della CEP e del Consiglio di Coordinamento;
- Fornisce un parere preventivo al Direttore rispetto a tutte le attività proposte nella scuola verificandone la sostenibilità economica;
- Si prende cura delle strutture e della manutenzione ordinaria e straordinaria, coordinando gli interventi necessari e verificandone la realizzazione;
- Coordina, in accordo con il Direttore della casa e il Consiglio di Coordinamento e il Coordinatore educativo didattico, l'azione e la formazione del personale ATA;
- Partecipa, in accordo con il Direttore della casa e al Consiglio di coordinamento, all'organizzazione della formazione del personale docente;
- Verifica la corretta gestione del personale ed il rispetto delle norme e del CCNL Scuola.
- Coordina e gestisce i rapporti con RSPP, Medico competente, RLS e datore di lavoro in ambito di sicurezza del lavoro. Definisce con il RSPP ed il Direttore l'organigramma del piano della sicurezza.
- Redige, in accordo con il Consulente Fiscale, il Bilancio previsionale e consuntivo.



Aspetti generali

L'educazione integrale della persona costituisce l'obiettivo fondamentale che determina ogni scelta della scuola. In un'ottica inclusiva è necessario orientare le azioni educativo-didattiche verso la costruzione di una comunità intesa e percepita come luogo naturale in cui ciascun adolescente possa esprimere le proprie attitudini, non solo nell'ambito strettamente disciplinare. Il fine è quello di avviare un processo di maturazione di scelte vocazionali che coinvolgano tutti gli aspetti della persona; in tale prospettiva anche i ragazzi più deboli potranno esprimere in forma carismatica le proprie potenzialità.

Ciò chiaramente porta ad approfondire in senso personalistico gli obiettivi generali indicati nella Legge 107/2015 (art. 1, comma 7), in riferimento sia ai punti di forza della scuola, da continuare a promuovere, sia alle priorità evidenziate nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) dei precedenti anni scolastici.

Occorre in tal senso valorizzare la scuola come comunità attiva, come casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, spazio educativo che avvia alla vita, cortile per incontrarsi fra amici; valorizzare la scuola, inoltre, come realtà aperta al territorio capace di sviluppare e mantenere l'interazione con le famiglie, promuovendo la partecipazione delle stesse a eventi formativi che permettano di consolidare il patto educativo scuola-famiglia il cui fine ultimo è il perseguimento del bene di ogni singolo studente.

Sul piano più strettamente didattico il corpo docente si impegnerà a far acquisire ai ragazzi un proprio metodo di apprendimento, scegliendo diverse fonti, utilizzando modalità di informazione e di formazione, tenendo conto dei tempi a loro disposizione, delle loro strategie e metodi di studio. Attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti relativi alle attività di studio e di lavoro si crea infatti uno stile familiare strategico per favorire un progetto comunitario: l'educazione dei ragazzi ad un progetto di vita in cui sia possibile costruire una comunità e in cui sia visibile la fede e la condivisione dei valori pastorali-educativi, facendo acquisire virtù e valori che permettano di farli maturare verso la piena umanità.

La missione è la collaborazione e la partecipazione di tutti, interagendo in gruppo,



comprendendo i diversi punti di vista, ottimizzando le proprie e le capacità altrui, gestendo la conflittualità. Sarà fondamentale realizzare attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. È necessaria l'autonomia e la responsabilità degli alunni: ciò permetterà un inserimento attivo e consapevole nella vita sociale che porterà a far valere i propri diritti e bisogni, permettendo di riconoscere quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole.

In tale ottica, il nostro istituto considera la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche come strumento efficace per favorire il dialogo tra culture e abbattere pregiudizi. Il potenziamento della lingua inglese si realizza attraverso una didattica per livelli che tenga conto delle competenze linguistiche possedute in partenza da ogni singolo alunno, ai fini di una valorizzazione di un percorso formativo individualizzato che permetta una progressiva maturazione didattica e il coinvolgimento attivo di ogni singolo studente. Il potenziamento della lingua inglese e della lingua spagnola si realizza anche attraverso l'utilizzo attento delle moderne tecnologie quali tablet e LIM che rendono possibile la proiezione di video, la visione e l'ascolto di brevi filmati.

L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola.

La scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una solida preparazione di base, un'educazione umana integrale per contribuire alla realizzazione del bene comune, seguendo l'insegnamento di San Giovanni Bosco.

A partire dalle domande di senso, ciascun ragazzo è accompagnato attraverso l'insegnamento delle discipline, alla realizzazione di sé, allo sviluppo di uno spirito critico e all'apertura alla trascendenza.

L'Istituto vuole offrire al giovane la possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta e più umana. La prerogativa della scuola è quella di essere:

- casa che accoglie
- parrocchia che evangelizza



- scuola che avvia alla vita
- cortile per incontrarsi tra amici

La missione educativa della scuola è ben esplicitata, sia nel P.T.O.F che nel patto educativo sottoscritto dalle famiglie annualmente.

Avendo come guida questi principi la scuola si prefigge i seguenti obiettivi:

-lavorare sull'efficacia e sulla pianificazione delle attività didattiche, così come sulla qualità del metodo di studio al fine di prevenire eventuali insuccessi.

-accompagnare gli studenti alla scoperta del dono di sé, traendo anche dall'esperienza dei PCTO, la possibilità di dono di sé agli altri e l'acquisizione al tempo stesso, di competenze coerenti con il proprio corso di studi.

- potenziare la formazione dei docenti soprattutto sulla didattica digitale 2.0, sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica inclusiva.
- prevedere un piano di comunicazione integrato per un'azione di propaganda più mirata sulle famiglie e sul territorio ed una maggiore interazione.

-migliorare la partecipazione della scuola alle forme di governo territoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e differenziare le attività di recupero e sportello per accompagnare in modo più efficace in itinere il raggiungimento degli obiettivi formativi e limitare di conseguenza il numero di giudizi sospesi.

Traguardo

Diminuire il margine tra il numero degli studenti con giudizio sospeso nel nostro istituto e i valori di riferimento nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare attività mirate per potenziare le competenze nelle classi del biennio. Fornire agli studenti di strumenti adeguati per affrontare il percorso liceale a partire dal primo anno: metodo di studio, sportello, supporto didattico, studio assistito

Traguardo

Per i secondi anni ottenere punteggi che raggiungano o superino il livello dei valori di riferimento.

● Competenze chiave europee



Priorità

Individuare modalità di raccolta fondi (bandi regionali, europei, di enti privati, e-Twinnig) per la realizzazione di attività mirate che prevedono contributi economici, senza chiedere costi aggiuntivi alle famiglie.

Traguardo

Progetti finanziati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le convenzioni con gli enti locali perché gli studenti possano vivere esperienze formative negli enti del territorio in cui vivono, avviando e sperimentando pratiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Collaborazioni con enti del territorio (Comune di Frascati o limitrofi, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato etc..)

Priorità

Programmare diverse esperienze di condivisione degli studenti, perchè nello stare insieme scoprono gli strumenti comunicativi idonei a superare le differenze e stringere relazioni sincere e costruttive.

Traguardo

Realizzazione di attività in presenza degli studenti sia legate alla didattica che alla crescita personale.

● Risultati a distanza

Priorità

Accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole per la prosecuzione del percorso di studi. Organizzare esperienze che orientino gli studenti non solo verso percorsi finalizzati al successo economico ma alla realizzazione della propria persona secondo il



carisma salesiano.

Traguardo

Attività di orientamento con professionisti dei diversi ambiti e con le principali Università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il curriculum dello studente salesiano

L'Istituto sta elaborando un curriculum a partire dal profilo in uscita dello studente salesiano che la Commissione Scuola dell'ICC ha approvato nel 2019. Un profilo che declina le 8 competenze chiave europee nel percorso che uno studente compie nella nostra scuola improntata da attenzioni e iniziative del carisma salesiano. Con il Curriculum fede cultura e una didattica inclusiva l'istituto si propone di promuovere l'educazione integrale dei giovani, dal punto di vista umano, sociale, europeo e didattico, includendo, differenziando e supportando gli studenti più fragili. Ha inoltre l'obiettivo di consolidare i rapporti con le famiglie per la concreta attuazione del patto di corresponsabilità, promuovendo iniziative che le coinvolgano direttamente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le convenzioni con gli enti locali perché gli studenti possano vivere esperienze formative negli enti del territorio in cui vivono, avviando e sperimentando pratiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Collaborazioni con enti del territorio (Comune di Frascati o limitrofi, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato etc..)

Priorità

Programmare diverse esperienze di condivisione degli studenti, perché nello stare



insieme scoprono gli strumenti comunicativi idonei a superare le differenze e stringere relazioni sincere e costruttive.

Traguardo

Realizzazione di attività in presenza degli studenti sia legate alla didattica che alla crescita personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare iniziative per l'acquisizione di un metodo di studio che accompagnino lo studente al successo formativo

● **Percorso n° 2: Integrazione col territorio e coinvolgimento delle famiglie**

L'istituto si propone di attuare un piano di comunicazione integrato per un'azione di propaganda più mirata sulle famiglie e sul territorio, ed una maggiore interazione.

Migliorare la partecipazione della scuola alle forme di governo territoriale.

·Grazie a una collaborazione con strutture e associazioni del territorio promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Incentivare la partecipazione dei genitori ai momenti informali e alla formazione dei propri figli. ; progettare un percorso di formazione, che sia il più possibile "imprescindibile" per le famiglie che iscrivono i figli a Villa Sora.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Individuare modalità di raccolta fondi (bandi regionali, europei, di enti privati, e-Twinnig) per la realizzazione di attività mirate che prevedono contributi economici, senza chiedere costi aggiuntivi alle famiglie.

Traguardo

Progetti finanziati per lo sviluppo delle competenze chiave europee

Priorità

Aumentare le convenzioni con gli enti locali perché gli studenti possano vivere esperienze formative negli enti del territorio in cui vivono, avviando e sperimentando pratiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Collaborazioni con enti del territorio (Comune di Frascati o limitrofi, Associazioni culturali, Associazioni di volontariato etc..)

Priorità

Programmare diverse esperienze di condivisione degli studenti, perchè nello stare insieme scoprono gli strumenti comunicativi idonei a superare le differenze e stringere relazioni sincere e costruttive.



Traguardo

Realizzazione di attività in presenza degli studenti sia legate alla didattica che alla crescita personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare una figura di riferimento per la ricerca di fondi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con il Comune di Frascati per iniziative che coinvolgano gli studenti nella conoscenza e valorizzazione del territorio

Aderire a bandi regionali per la realizzazione di attività formative

● **Percorso n° 3: Inclusione e personalizzazione della didattica**

L'istituto si propone di attuare percorsi per accompagnare gli studenti al successo formativo, garantendo un'effettiva preparazione nelle competenze ed una valutazione realistica. Il percorso si prefigge di favorire il successo formativo per gli alunni attuando strategie per più



fragili e per le eccellenze, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita promuovendo la curiosità e l'interesse per lo studio. Nella programmazione e nella didattica i docenti si propongono di incentivare negli studenti la resilienza, anche grazie ad un incoraggiamento alla solidarietà tra pari e sensibilità verso gli ultimi, con attività di tutoraggio fra pari, favorendo lo sviluppo dell'autovalutazione in vista di un miglioramento di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e differenziare le attività di recupero e sportello per accompagnare in modo più efficace in itinere il raggiungimento degli obiettivi formativi e limitare di conseguenza il numero di giudizi sospesi.

Traguardo

Diminuire il margine tra il numero degli studenti con giudizio sospeso nel nostro istituto e i valori di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare attività mirate per potenziare le competenze nelle classi del biennio. Fornire gli studenti di strumenti adeguati per affrontare il percorso liceale a partire dal primo anno: metodo di studio, sportello, supporto didattico, studio assistito

Traguardo

Per i secondi anni ottenere punteggi che raggiungano o superino il livello dei valori di riferimento.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmare diverse esperienze di condivisione degli studenti, perchè nello stare insieme scoprono gli strumenti comunicativi idonei a superare le differenze e stringere relazioni sincere e costruttive.

Traguardo

Realizzazione di attività in presenza degli studenti sia legate alla didattica che alla crescita personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il servizio di assistenza allo studio che si svolge in biblioteca

Realizzare prove parallele per le classi dello stesso anno in italiano e matematica, per avviare una valutazione condivisa da parte dei docenti delle discipline. I risultati verranno analizzati per individuare strategie e proposte di recupero o potenziamento

Migliorare iniziative per l'acquisizione di un metodo di studio che accompagnino lo studente al successo formativo

○



Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti per lo studio pomeridiano degli studenti rendendoli accoglienti e forniti di strumenti necessari per lo studio

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un confronto tra i docenti per realizzare una valutazione personalizzata e inclusiva, che incoraggi lo studente ad accettare l'errore come elemento necessario progredire nel percorso di formazione.

Incaricare il Referente dell'inclusione di individuare azioni e pratiche efficaci per la promozione delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha deciso di continuare la didattica dell'Inglese per livelli nel biennio, in considerazione degli ottimi risultati riscontrati. La lezione, quindi, non è prevista per indirizzo di studio ma gli studenti dei tre indirizzi sono suddivisi in canali. I gruppi sono formati per livelli di competenze per una didattica mirata e personalizzata con l'obiettivo di raggiungere un livello omogeneo al triennio. La didattica per livelli aiuta a migliorare il successo scolastico e l'apprendimento dei singoli studenti chiamati a confrontarsi in un dialogo costruttivo con docenti e compagni di classi diverse, per una competizione positiva che consente di valorizzare le intelligenze multiple e far leva sulla qualità delle relazioni umane.

I docenti svolgono un costante lavoro di programmazione per gruppi disciplinari in dialogo tra loro, sono chiamati a lavorare in stretta sintonia. Si sperimenta in tal modo l'arricchimento reciproco nello scambio di esperienze e metodi che portano ad uscire da un sistema autoreferenziale per aprirsi verso una condivisione della programmazione, dell'accompagnamento e della valutazione globale dello studente. Questa modalità consente anche all'accompagnamento di docenti più giovani da parte di docenti con maggiore esperienza. Per i primi anni è inoltre prevista un'ora di laboratorio teatrale: coro, danza, scenografia e recitazione. Per tutte le classi sono state potenziate le attività laboratoriali per una didattica più partecipata e mirata alle competenze europee.

Per il recupero delle carenze formative in itinere è prevista l'interruzione della didattica nell'ultima settimana scolastica di dicembre. Il progetto, denominato CLASSI APERTE, prevede percorsi personalizzati per gli studenti di recupero o potenziamento, in base ai risultati degli scrutini del primo trimestre.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In linea con la normativa europea, l'impostazione didattica dell'Istituto è finalizzata a certificare le «competenze chiave di cittadinanza» che concorrono al successo formativo di ogni studente. Secondo le indicazioni ministeriali, si definisce «competenza», la «comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». Per supportare i ragazzi nella strutturazione di tali capacità, Villa Sora prevede un curricolo verticale, di raccordo tra la Scuola Media e i Licei, e una programmazione disciplinare ponderata sulle competenze. Nella didattica ordinaria acquista importanza l'ambiente di apprendimento, accogliente e funzionale al lavoro scolastico; inoltre, accanto a lezioni di tipo tradizionale, si inseriscono metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, building knowledge. Tenendo fermo l'obiettivo di un'istruzione inclusiva e di qualità, i processi di apprendimento sono orientati a sviluppare un ampio spettro di conoscenze disciplinari e di abilità trasversali, quali la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione. Affinché tutti gli studenti possano esercitare consapevolmente una cittadinanza attiva, sia a livello locale, sia a livello globale, l'Istituto promuove infine l'attenzione ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, diversificata e non violenta.

La scelta di dotare tutte le aule di videoproiettore e di Apple TV è funzionale ad una didattica che sappia sfruttare in modo intelligente le enormi potenzialità degli strumenti digitali, in



particolare dell'I-pad, di cui ogni studente è bene sia provvisto. La didattica 2.0 è dunque intesa come attuazione di percorsi di ricerca didattica nei quali i docenti possano sperimentare le nuove tecnologie in tutte le fasi dei processi di apprendimento. La condivisione dei percorsi e dei materiali prodotti dai docenti dovrà promuovere le relazioni personali e favorire, mediante buone pratiche, la tradizione formativa della scuola.

Didattica per competenze

In linea con la normativa europea, l'impostazione didattica dell'Istituto è finalizzata a certificare le «competenze chiave di cittadinanza» che concorrono al successo formativo di ogni studente. Secondo le indicazioni ministeriali, si definisce «competenza», la «comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». Per supportare i ragazzi nella strutturazione di tali capacità, Villa Sora prevede un curriculum verticale, di raccordo tra la Scuola Media e i Licei, e una programmazione disciplinare ponderata sulle competenze.

Nella didattica ordinaria acquista importanza l'ambiente di apprendimento, accogliente e funzionale al lavoro scolastico; inoltre, accanto a lezioni di tipo tradizionale, si inseriscono metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, building knowledge. Tenendo fermo l'obiettivo di un'istruzione inclusiva e di qualità, i processi di apprendimento sono orientati a sviluppare un ampio spettro di conoscenze disciplinari e di abilità trasversali, quali la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione.

Affinché tutti gli studenti possano esercitare consapevolmente una cittadinanza attiva, sia a livello locale, sia a livello globale, l'Istituto promuove infine l'attenzione ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, diversificata e non violenta.



La scelta di dotare tutte le aule di videoproiettore e di Apple TV è funzionale ad una didattica che sappia sfruttare in modo intelligente le enormi potenzialità degli strumenti digitali, in particolare dell'I-pad, di cui ogni studente è bene sia provvisto. La **didattica 2.0** è dunque intesa come attuazione di percorsi di ricerca didattica nei quali i docenti possano sperimentare le nuove tecnologie in tutte le fasi dei processi di apprendimento.

La condivisione dei percorsi e dei materiali prodotti dai docenti dovrà promuovere le relazioni personali e favorire, mediante buone pratiche, la tradizione formativa della scuola.

Didattica per livelli

Per il biennio si attua una **nuova modalità di gestione delle lezioni**, una didattica a classi aperte, cogliendo l'esigenza di un adeguamento dei metodi della didattica che risponda alla necessità di rendere flessibili gli spazi di apprendimento e valorizzare i molteplici strumenti che l'odierno sistema di comunicazione ci offre, non ultimo rendere la lezione scolastica un'occasione imperdibile di socializzazione e integrazione. Per la disciplina di Inglese gli studenti seguono la lezione non per indirizzo di studio ma suddivisi per livelli di competenze per una didattica mirata e personalizzata.

La didattica per classi aperte aiuta a migliorare il successo scolastico e l'apprendimento dei singoli studenti chiamati a confrontarsi in un dialogo costruttivo con docenti e compagni di classi diverse, per una competizione positiva che consente di valorizzare le intelligenze multiple e far leva sulla qualità delle relazioni umane. I docenti a loro volta sono chiamati a lavorare in stretta sintonia per fasce, si sperimenta l'arricchimento reciproco nello scambio di esperienze e metodi che portano ad uscire da un sistema autoreferenziale per aprirsi verso una condivisione della programmazione, dell'accompagnamento e della valutazione globale dello studente.

Nell'ambito di tale progetto, è inoltre prevista un'ora di laboratorio (la sesta del lunedì) durante



la quale gli studenti del biennio potranno approfondire una disciplina curricolare, arricchente per il loro percorso culturale e formativo:

Per i primi anni sono attivi i corsi di **coro, danza, teatro, scenografia**.

Per l'insegnamento della lingua inglese si attua una nuova modalità di gestione delle lezioni, una didattica a classi aperte, cogliendo l'esigenza di un adeguamento dei metodi della didattica che risponda alla necessità di rendere flessibili gli spazi di apprendimento e valorizzare i molteplici strumenti che l'odierno sistema di comunicazione ci offre, non ultimo rendere la lezione scolastica un'occasione imperdibile di socializzazione e integrazione. Gli studenti seguono la lezione non per sezione ma suddivisi in livelli di competenze per una didattica mirata e personalizzata. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti svolgono un *placement test* in base al quale sono divisi in un livello base e un livello avanzato, al termine di ogni trimestre è possibile effettuare un passaggio di livello in base al rendimento e i risultati raggiunti.

Corso sul metodo di studio

Per i primi anni sono previste lezioni focalizzate sull'illustrazione e l'apprendimento di metodi di studio per rendere efficace e solido lo studio. In particolare gli studenti vengono incoraggiati e guidati ad individuare il metodo di studio più efficace in base al loro personale stile di apprendimento. A partire dalla seconda settimana di ottobre, sono previsti quattro incontri di un'ora e mezza ciascuno con il docente di Italiano.

LICEO CLASSICO

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Letteratura latina	165	165	132	132	132
Lingua e Letteratura greca	132	132	99	99	99



Lingua e cultura straniera *	132	132	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia	-	-	99	99	99
Filosofia	-	-	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte		33	33	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	33
Religione cattolica	66	66	66	33	33
Teatro	33	-	-	-	-
TOT ore	990	990	1023	1023	990
Ore settimanali	30	30	31	31	30

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curricolare è dedicata alla formazione Cambridge.

Storia dell'arte è introdotta dal secondo anno per avviare gli studenti a uno studio più maturo della materia durante il triennio. E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese per un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa in vista dello studio della letteratura al triennio.

LICEO SCIENTIFICO INLAB



	Liceo Scientifico "IN LAB"				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e Letteratura latina	99	99	99	66	99
Lingua e cultura straniera *	132	132	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia	-	-	66	66	66
Filosofia	-	-	99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Laboratorio di fisica e scienze		33	33	33	33**
Disegno e Storia dell'Arte	66	66	33	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	66	66	66	66	33
Teatro	33	-	-	-	
TOT ore	990	990	1023	1023	990
Ore settimanali	30	30	31	31	31

Nell'indirizzo INLAB viene introdotto il laboratorio di fisica e scienze che prevede un'ora settimanale, dedicata sia ai laboratori che ad approfondimenti teorici in vista della maturità, a partire dal secondo anno e per tutto il triennio.

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curriculare è dedicata alla formazione Cambridge.

E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese per un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa in vista dello studio della letteratura al triennio.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia	-	-	66	66	66
Filosofia	-	-	66	66	66
Scienze umane	99	99	99	99	99
Diritto ed economia politica	99	99	99	99	99
Management & Finance**	33	33	33	33	33
Lingua e cultura straniera 1 *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura Spagnola***	66	99	66	66	99
Matematica	99	99	99	99	99
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali	66	66	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	66	66	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	66	66	66	66	33
Teatro	33	-	-	-	-
TOT ore	990	990	1023	1023	990
Ore settimanali	30	30	31	31	30

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curriculare è dedicata alla formazione Cambridge.

Viene inoltre aggiunta la disciplina "Management e Finance" che prevede un'ora settimanale per tutto il percorso di studi. La proposta metterà gli studenti a contatto con la realtà universitaria e con attività innovative. E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese per



un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO IST. VILLA SORA	RMPC355005
VILLA SORA	RMPM7V500G
L.S. IST. VILLA SORA	RMPS335003

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

LICEO CLASSICO



Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- avranno conoscenza di significati, metodi e categorie interpretative messi a disposizione



delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- sapranno comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- saranno in grado di individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione o classificazione dei fenomeni culturali, ma anche sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- potranno utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- sapranno identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. E' il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a



sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

(Art. 8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e a riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. E' il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). [...]l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"

(Art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;



- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. E' il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

Profilo in uscita dello studente salesiano

16 maggio 2019

Le nostre scuole si prefissano compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci



ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto (GS), nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello studente* sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana:

1. Competenza alfabetica funzionale

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Il ragazzo si interroga con le domande sul senso del vivere, si lascia interpellare dai valori del Vangelo e da incontri che lo spingono ad andare oltre il proprio vissuto. Impara uno stile di comunicazione sincero, semplice e amorevole.

Lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Guidato dagli educatori, inizia a porsi delle domande sul senso del vivere, si lascia interpellare dai valori del Vangelo e da incontri che lo spingono ad andare oltre. Impara uno stile di comunicazione sincero, semplice e amorevole.

2. Competenza multilinguistica

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare*, nella comprensione della loro *dimensione storica*, nell'approfondimento di *competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene*



da un contesto migratorio. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'allievo è in grado di comprendere testi semplici in due lingue comunitarie e di riflettere sulle situazioni di disagio e riscatto sociale dei giovani in altre realtà del mondo, confrontandole con la propria quotidianità. E nell'ottica della fraternità matura la convinzione che la differenza è ricchezza.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.* Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.* Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo la bellezza, l'ordine e l'armonia presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella matematica, nelle scienze e nella tecnologia strumenti di conoscenza e trasformazione della realtà al servizio del bene comune e riconosce anche la necessità di non assoggettare le conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche al solo vantaggio economico.



4. Competenza digitale

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo impara ad applicare conoscenze, abilità e competenze informatiche per costruire autenticamente la propria identità, ha consapevolezza che le informazioni presenti su internet e sui social network possono non corrispondere alla verità oggettiva, allo scopo di migliorare il proprio rapporto con gli altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo nell'ambiente dove si trova. Sperimenta la comunicazione e la condivisione di informazioni nei media sociali del mondo moderno per l'avvicinamento delle persone e dei popoli agli ideali e ai valori evangelici.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare*. Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità.

Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute.

Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé.

Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto».



Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove.

Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente è capace di ***riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare.***

Scopre di essere figlio di Dio, chiamato alla vita e a alla relazione con il Signore che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Ha avviato un cammino di conoscenza di sé, nelle varie dimensioni della propria persona. Comprende che l'affettività che sta sviluppando e conoscendo nell'età che vive è finalizzata al dono di sé. Apprende l'importanza di acquisire un metodo di studio e comincia ad avvicinarsi alle discipline non solo per dovere ma con curiosità e capacità di impegnarsi in modo autonomo in nuovi apprendimenti. Si fida degli adulti che stanno al suo fianco nel cammino di vita, lasciandosi guidare e accompagnare.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente acquisisce ***la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale***, economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendone anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente acquisisce ***la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale***, economica e politica nel segno della giustizia, della solidarietà,



dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Il ragazzo inizia a prendere consapevolezza dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo. Coglie il rapporto tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Comprende il senso di compiere il proprio dovere, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Fa esperienza della bellezza di una vita comune in cui ritiene importante l'apporto di ciascuno. Comprende il valore della partecipazione ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, mettendosi in gioco in prima persona. Mostra attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

7. Competenza imprenditoriale

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente apprende la *capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.* Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a "prendere sopra di sé" la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la forza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna».

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente apprende la *capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.* Sperimenta la cultura del dono, della cooperazione, della comunione e dell'impresa come servizio al bene comune e agli esclusi del proprio contesto sociale. Iniziato ad un'idea di progettazione si avvia alla lettura della situazione contingente, ne individua gli effettivi bisogni,



per poi farsene carico responsabilmente e trarne un bene.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per la Scuola secondaria di II grado

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali*. Di più, il ragazzo coglie con stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali .

Per la Scuola secondaria di I grado

Lo studente si avvicina, con curiosità e stupore, al vero, al bello e al buono delle esperienze proposte dagli artisti in vari modi e diversi periodi storici, come viva interpretazione del creato. Completa l'esperienza artistica, proponendosi in attività simili e/o laboratoriali in modo personale, creativo e anche innovativo; per esempio valorizzando le varie possibilità che la tecnologia oggi offre.

Ogni gruppo disciplinare si confronta sulle Uda di partenza, individuando degli snodi di programma che possano essere declinabili in chiave salesiana. Per la realizzazione del profilo non è prevista, dunque, una parte extra rispetto a quella curricolare. Saranno i docenti attraverso un confronto attivo ad individuare le competenze sopra esplicitate nelle Uda annuali.



Insegnamenti e quadri orario

L.S. IST. VILLA SORA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione Civica-Villa sora 2022-2025.pdf

Approfondimento

LICEO CLASSICO - con potenziamento di Arte

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curricolare è dedicata alla formazione Cambridge.

Storia dell'arte è introdotta dal secondo anno per avviare gli studenti a uno studio più maturo della materia durante il triennio. E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese (al primo biennio) per un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa in vista dello studio della letteratura al triennio.



Da studiare l'implementazione di seminari di potenziamento in giornalismo e di corsi di formazione con figure esperte.

LICEO SCIENTIFICO - INLAB

Nell'indirizzo INLAB viene introdotto il laboratorio di fisica e scienze che prevede un'ora settimanale, dedicata sia ai laboratori che ad approfondimenti teorici in vista della maturità, a partire dal secondo anno e per tutto il triennio.

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curricolare è dedicata alla formazione Cambridge.

E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese (nel primo biennio) per un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa in vista dello studio della letteratura al triennio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

potenziamento Management e Finance

L'indirizzo prevede la preparazione alle certificazioni Cambridge ESOL con possibilità di sostenere in 3° o 4° anno l'esame per la certificazione di livello First (B2). Una delle ore di inglese delle quattro previste a livello curricolare è dedicata alla formazione Cambridge.

Viene inoltre aggiunta la disciplina "Management e Finance" che prevede un'ora settimanale per



tutto il percorso di studi. Questo potenziamento ha l'obiettivo di approfondire e ampliare lo studio del Diritto e dell'Economia Politica, portando gli studenti a diretto contatto con i fenomeni economici e sociali del mondo moderno che sono al centro del loro indirizzo di studi. Fondamentale, per dare un taglio concreto ed esperienziale al corso, sarà la presenza di docenti esterni o di altre figure professionali. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito una conoscenza completa ed approfondita dei fenomeni economici e sociali del mondo contemporaneo con particolare attenzione all'economia civile, e saranno in grado di riconoscerli e comprenderli nel mondo che ci circonda, sia nella loro dimensione globale che in quella locale. Avranno competenze che si concretizzeranno non solo al conseguimento del profitto in ambito economico, ma porranno al centro l'uomo, il creato e la sua tutela. E' prevista un'ora di approfondimento di Geostoria in lingua inglese (nel primo biennio) per un ulteriore consolidamento della lingua straniera e per garantire una preparazione più completa in vista dello studio della letteratura al triennio.

Orario delle lezioni e registro online

L'Istituto Salesiano Villa Sora, venendo incontro alle esigenze espresse dalle famiglie, attua la **settimana corta**.

L'anno scolastico 2022/2023 è diviso, per quanto riguarda il Liceo, in un trimestre (settembre-dicembre) e in un pentamestre (dicembre-maggio/giugno), con un giudizio intermedio a metà del pentamestre.

La scuola è dotata di Registro Online: ai genitori vengono consegnate le credenziali di accesso che permettono di controllare assenze e valutazioni.



Curricolo di Istituto

L.S. IST. VILLA SORA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un **lavoro collettivo**, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. L'orizzonte del curricolo verticale sono le **Competenze chiave europee** (cfr. *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* 2018, 22 maggio 2018, Consiglio dell'Unione europea):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Esse sono specificate nelle **8 competenze chiave di cittadinanza** (Regolamento dell'obbligo (DM 139/07):

- Imparare ad imparare
- Elaborare progetti
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferite a quattro assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico; Asse storico-sociale.

I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

AREE DISCIPLINARI		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Asse dei linguaggi	Area linguistica	Italiano	Italiano
		Inglese	Inglese
			Spagnolo
	Area espressiva	Arte e immagine	Arte e immagine
		Musica	
Area motoria	Scienze motorie	Scienze motorie	
Asse matematico		Matematica	Matematica - Fisica



Asse scientifico- tecnologico		Scienze	Scienze
		Tecnologia	
Asse storico-sociale		Geostoria	Geostoria
		Religione	Religione

L'istituto "Villa Sora" sta completando l'elaborazione un curricolo verticale che permette di evitare frammentazioni, segmentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario che accompagni attraverso i diversi ordini di scuola lo studente.

Didattica per competenze

In linea con la normativa europea, l'impostazione didattica dell'Istituto è finalizzata a certificare le «competenze chiave di cittadinanza» che concorrono al successo formativo di ogni studente. Secondo le indicazioni ministeriali, si definisce «competenza», la «comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». Per supportare i ragazzi nella strutturazione di tali capacità, Villa Sora prevede un curricolo verticale, di raccordo tra la Scuola Media e i Licei, e una programmazione disciplinare ponderata sulle competenze.

Nella didattica ordinaria acquista importanza l'ambiente di apprendimento, accogliente e funzionale al lavoro scolastico; inoltre, accanto a lezioni di tipo tradizionale, si inseriscono metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, building knowledge. Tenendo fermo l'obiettivo di un'istruzione inclusiva e di qualità, i processi di apprendimento sono orientati a sviluppare un ampio spettro di conoscenze disciplinari e di abilità trasversali, quali la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione.



Affinché tutti gli studenti possano esercitare consapevolmente una cittadinanza attiva, sia a livello locale, sia a livello globale, l'Istituto promuove infine l'attenzione ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, diversificata e non violenta.

La scelta di dotare tutte le aule di videoproiettore e di Apple TV è funzionale ad una didattica che sappia sfruttare in modo intelligente le enormi potenzialità degli strumenti digitali, in particolare dell'I-pad, di cui ogni studente è bene sia provvisto. La **didattica 2.0** è dunque intesa come attuazione di percorsi di ricerca didattica nei quali i docenti possano sperimentare le nuove tecnologie in tutte le fasi dei processi di apprendimento.

La condivisione dei percorsi e dei materiali prodotti dai docenti dovrà promuovere le relazioni personali e favorire, mediante buone pratiche, la tradizione formativa della scuola.

Didattica per canali e livelli

Per il biennio si attua una **nuova modalità di gestione delle lezioni**, una didattica a classi aperte, cogliendo l'esigenza di un adeguamento dei metodi della didattica che risponda alla necessità di rendere flessibili gli spazi di apprendimento e valorizzare i molteplici strumenti che l'odierno sistema di comunicazione ci offre, non ultimo rendere la lezione scolastica un'occasione imperdibile di socializzazione e integrazione. Gli studenti seguono la lezione non per sezione ma suddivisi in livelli di competenze per una didattica mirata e personalizzata. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti svolgono un **placement test** in base al quale sono divisi in un livello base e un livello avanzato, al termine di ogni trimestre è possibile effettuare un passaggio di livello in base al rendimento e i risultati raggiunti.

La didattica per classi aperte aiuta a migliorare il successo scolastico e l'apprendimento dei singoli studenti chiamati a confrontarsi in un dialogo costruttivo con docenti e compagni di classi diverse, per una competizione positiva che consente di valorizzare le intelligenze multiple e far leva sulla qualità delle relazioni umane. I docenti a loro volta sono chiamati a lavorare in stretta sintonia per fasce, si sperimenta l'arricchimento reciproco nello scambio di esperienze e



metodi che portano ad uscire da un sistema autoreferenziale per aprirsi verso una condivisione della programmazione, dell'accompagnamento e della valutazione globale dello studente.

Nell'ambito di tale progetto, è inoltre prevista un'ora di laboratorio (la sesta del lunedì) durante la quale gli studenti del biennio potranno approfondire una disciplina curricolare, arricchente per il loro percorso culturale e formativo:

Per i primi anni sono attivi i corsi di **coro, danza, teatro, scenografia**.

Corso sul metodo di studio

Per i primi anni sono previste lezioni focalizzate sull'illustrazione e l'apprendimento di metodi di studio per rendere efficace e solido lo studio. In particolare gli studenti vengono incoraggiati e guidati ad individuare il metodo di studio più efficace in base al loro personale stile di apprendimento. A partire dalla seconda settimana di ottobre, sono previsti quattro incontri di un'ora e mezza ciascuno con il docente di Italiano.

Doposcuola e sportello didattico

È un servizio offerto a tutti i ragazzi che lo desiderano. È possibile trattenersi a scuola per lo studio guidato (Scuola secondaria di I grado) o assistito (Scuola secondaria di II grado). Durante le attività di studio pomeridiano gli insegnanti sono a disposizione, secondo il calendario annuale, per assistere gli allievi nello svolgimento dei compiti loro assegnati, integrare le spiegazioni svolte in aula, rispondere a domande di approfondimento. Gli allievi che dovranno partecipare obbligatoriamente alle attività di recupero verranno segnalati alle famiglie dal Consiglio di Classe dopo lo scrutinio trimestrale. Si rimanda ai Regolamenti del doposcuola per ulteriori dettagli e si ribadisce che nel pomeriggio non è consentito a nessuno accedere alle aule scolastiche, agli ambienti della villa o sostare nei corridoi. Agli studenti è inoltre data la possibilità di studio assistito in biblioteca, dalle 14,45 con pausa alle 16,15 fino alle 18,30. L'ordine è garantito dai salesiani e dai ragazzi del servizio civile

Sportello di ascolto psicologico ed educativo



Il servizio è offerto dall'Istituto senza alcun costo aggiuntivo per le famiglie e gli allievi.

All'interno di questo spazio di ascolto è possibile:

- affrontare difficoltà personali e relazionali dentro e fuori la scuola;
- individuare le strategie di studio per migliorare l'apprendimento;
- sviluppare risorse personali e motivazionali;
- confrontarsi su tematiche specifiche;
- promuovere la stima di sé;
- orientarsi nelle scelte per un progetto di vita.
- I docenti, inoltre, hanno svolto un corso di formazione con lo psicologo della scuola per affrontare il tema della gestione dell'ansia degli studenti.

Scuola genitori

Viene organizzato ogni anno un ciclo di incontri formativi e di condivisione per i genitori.

Recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste differenti attività di recupero e potenziamento.

Nel Liceo vengono attivati nei periodi intermedi della valutazione (ottobre-novembre; febbraio-marzo) degli sportelli pomeridiani nelle diverse discipline. Gli sportelli prevedono la presenza dei docenti nel pomeriggio, in questo modo gli studenti con rendimento insufficiente hanno l'opportunità di ottenere spiegazioni aggiuntive su singoli argomenti ed esercitarsi, invece gli studenti che non presentano difficoltà nel rendimento possono consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare e/o allenare l'uso di una determinata competenza.

Per il primo biennio e il secondo biennio è prevista una settimana l'anno dedicata ad attività di recupero e potenziamento, denominata **Classi Aperte**; essa coincide di solito con l'ultima utile



di dicembre (precedente le vacanze natalizie). In questi giorni la didattica tradizionale viene sospesa a vantaggio di attività di recupero e potenziamento con possibilità di lezione in collaborazione con docenti ed esperti esterni.

Potenziamento linguistico

Nella scuola secondaria di primo grado e nel biennio della scuola secondaria di secondo grado sono previste discipline insegnate in lingua inglese per un potenziamento ed un uso sempre più adeguato della lingua. Delle quattro ore di lingua inglese, una è dedicata alla formazione Cambridge. Inoltre l'Istituto è centro di certificazione linguistica con esami in sede:

Cambridge Assessment English (Inglese, corso ed esami interni a Villa Sora).

ECDL, Si offre la possibilità di acquisire la Patente europea di Informatica.

Viaggi d'Istruzione

Durante l'anno scolastico e in un coerente itinerario pluriennale educativo-didattico vengono organizzate, a seconda dell'opportunità, esperienze culturali capaci di armonizzare in maniera equilibrata una conoscenza reciproca tra i docenti e gli alunni, un'adeguata assistenza salesiana, la conoscenza diretta di alcuni luoghi particolarmente significativi dal punto di vista culturale e della fede.

Giornale Scolastico on-line "L'Eco di Villa Sora"

È attivo un Giornalino scolastico on-line. Gli studenti possono così cimentarsi con la scrittura e la pubblicazione dei loro pensieri e delle loro idee sotto la guida di alcuni docenti. A partire dall'anno scolastico 2021-2022 gli incontri dei partecipanti si svolgeranno durante l'orario scolastico



Sport

La scuola propone agli studenti alcune attività sportive, gestite dalla associazione sportiva legata all'istituto , **"A.P.D. Virtus Villa Sora"**, in quanto gestita dagli stessi docenti di Scienze Motorie e altri collaboratori;: calcio a 5, pallavolo maschile e femminile e attività motoria generale.

Oltre agli sport sopra elencati, l'Istituto Villa Sora propone ai suoi studenti, durante l'orario di Scienze Motorie e Sportive, i progetti **"Volley scuola"** (organizzato dalla FIPAV Roma e FIPAV Lazio): un'occasione per confrontarsi con altre realtà scolastiche nel gioco della pallavolo; **"scuola a stile libero"**: un corso di nuoto pensato per studenti del biennio dei tre indirizzi di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Economico Sociale) dell'Istituto.

I tornei di calcio a 5 maschile e tornei di pallavolo (femminile e/o misto) in orario extra scolastico sono organizzati dall'equipe pastorale in collaborazione con gli studenti della scuola.

Teatro, musica, danza, scenografia

Sono organizzati **corsi di teatro**, in linea con una concezione del teatro come **mezzo di "educazione di vita"**. Nella disciplina e nel rispetto delle regole, esso aiuta, infatti, a crescere nell'**espressione di sé**, nella creatività e nel rapporto con gli altri, vincendo le proprie paure per manifestare e condividere i sentimenti e le emozioni. I laboratori prevedono nel primo periodo un **approccio ai fondamentali del teatro**: respirazione, rilassamento, voce, improvvisazione, linguaggio non verbale, espressione corporea; si passa, poi, alla realizzazione di **Lezioni aperte al pubblico**, nelle quali i ragazzi - oltre a confrontarsi con un testo e un palcoscenico -, parteciperanno alla realizzazione di scenografie, costumi e musiche. Finalità del progetto: **stimolare, accompagnare e sostenere** i ragazzi nel loro percorso formativo e potenziare la loro **creatività**. Favorire il **benessere psico-fisico** dei partecipanti e contribuire alla **conoscenza di sé** e all'uso di un **linguaggio di comunicazione efficace**.

Per gli studenti del **primo anno** è inoltre prevista un'ora curricolare (la sesta del lunedì) dedicata ad un'attività culturale e al contempo ricreativa: coro, danza, o teatro e scenografia.



Notte dei Licei

L'attività coinvolge diverse discipline per favorire un approccio trasversale allo studio. Gli obiettivi educativi coinvolgono anche genitori e amici in una serata in cui è mostrata l'importanza del liceo come scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti sono impegnati nella preparazione della notte nazionale dei Licei durante il periodo del trimestre, facendo uso di materiale cartaceo e audiovisivo e saranno valutati attraverso un feedback finale delle attività svolte. I referenti sono i docenti di lettere.

Premio Poesia Frascati

L'attività coinvolge la disciplina di Italiano e valorizza la poesia come portatrice di un messaggio universale. Gli studenti coinvolti entreranno a contatto con testi selezionati da una giuria e produrranno a loro volta un testo scritto o un video con una rielaborazione personale di quanto letto. L'attività si svolgerà nella seconda parte dell'anno e si concluderà a maggio. I referenti sono i docenti di lettere.

La forza della poesia

L'attività coinvolge la disciplina di Italiano e, come quella precedente, mette al centro la forza della poesia e la sua efficacia comunicativa. Gli studenti coinvolti analizzano dei testi poetici selezionati, mettendo alla prova le proprie capacità comunicative attraverso un testo scritto. L'attività si svolgerà nel pentamestre. I referenti sono i docenti di lettere.

Olimpiadi della Matematica e della Fisica

L'attività prevede una competizione come occasione per prendere coscienza e valorizzare le proprie qualità, mettendo alla prova le proprie competenze scolastiche. Sarà coinvolto un numero limitato di studenti. Gli strumenti utilizzati sono calcolatrice e strumenti di disegno, a causa dell'emergenza sanitaria ancora non è ancora prevista una data di svolgimento. Il referente è il professor Danilo Saccoccioni.

Olimpiadi della Filosofia

L'attività approfondisce contenuti filosofici, adotta nuove metodologie didattiche e strumenti



informatici dell'insegnamento/apprendimento della filosofia. Si presenta, inoltre, come un'occasione di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. La valutazione si basa sull'elaborazione di un saggio filosofico valutato da una commissione che ne selezionerà due. Il referente è il professor Gabriele Graziano.

Olimpiadi di inglese

La *Hippo English Language Olympiad* è una prestigiosa competizione internazionale di lingua inglese, nata nel 2012. E' aperta a tutti gli allievi europei non madrelingua della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. La *Hippo English Language Olympiad* ha lo scopo di valorizzare lo studio della lingua inglese in un contesto stimolante ed innovativo. Essa beneficia del supporto della multinazionale dell'editoria e didattica Pearson Ltd e dell'ente certificatore Gatehouse Awards, riconosciuto dall'Office of Qualifications and Examinations Regulation, England (Ofqual) e dal Miur. La competizione è organizzata in varie fasi selettive (*Preliminary round; Semi-final round; Qualifiers; Final round*); tutte le fasi, eccetto la prima, vengono effettuate in trasferta lungo l'arco dell'anno. Le finali internazionali si svolgono nel mese di settembre 2022. I referenti per le preselezioni sono i docenti di inglese.

Progetto "Non ci resta che leggere"

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 agli studenti di tutto il Liceo è proposta un'attività di lettura con diversi momenti di condivisione e di attività interdisciplinari. Dopo ogni ciclo di lettura, lo studente presenterà il testo letto alla classe, fornendo diversi punti di riflessione per un dibattito e uno scambio di idee

Scuola cattolica e salesiana

La nostra scuola ha una chiara identità **cattolica**, espressa soprattutto nella testimonianza degli **educatori** (religiosi e laici), nel progetto, nel suo funzionamento interno e nel confronto con altri progetti e istituzioni educative; offre una proposta educativa pastorale tale da:

- impostare tutta la propria attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro;



- orientare i **contenuti** culturali e la **metodologia educativa** secondo una visione di umanità, di mondo, di storia ispirati al Vangelo;
- promuovere l'apertura e l'approfondimento dell'esperienza religiosa e **trascendente**;
- ripensare il "messaggio evangelico", accettando l'impatto del linguaggio e gli interrogativi della cultura.

La scuola cattolica cerca di favorire la costituzione di una **comunità di fede**, che sia animatrice del processo di evangelizzazione e che si mantenga in comunione con la Chiesa, attuando creativamente i suoi indirizzi.

Villa Sora promuove la formazione di una comunità che:

- evangelizza educando ed educa evangelizzando;
- promuove un'interpretazione dell'uomo e della vita alla luce della fede;
- favorisce la presenza attiva dei laici e il loro coinvolgimento responsabile nel pensare, progettare, realizzare e verificare il progetto.

Come scuola **salesiana**, Villa Sora raggiunge le sue finalità con lo spirito e il metodo di Don Bosco.

Sottolinea la personalizzazione dei rapporti educativi: la relazione tra docenti e alunni non è solamente scolastica, ma trascende la funzione docente e cerca di accompagnare, destare aspirazioni e orientare; ciò che l'educatore comunica non si basa solo sull'obbligo professionale, ma anche sul dialogo spontaneo.

Assume la vita del giovane, al quale vengono proposte numerose e variegate attività nel tempo libero (*infra*), favorendo forme costruttive di associazionismo, di incontro e di collaborazione.

Educa evangelizzando ed evangelizza educando, cioè armonizzando sviluppo umano e ideale cristiano. Essa si qualifica come agenzia che educa ed educa alla fede nei processi di inculturazione e di socializzazione.

Favorisce la nascita della comunità educativa, vero soggetto responsabile dell'educazione. Essa trova nel gruppo degli educatori il suo nucleo animatore e nella comunità religiosa chi tiene



vivo il carisma dello stile educativo.

Centralità del ragazzo

La tradizione della scuola salesiana colloca il giovane e la sua famiglia al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione. Porre lo studente al centro dell'attività didattica significa dunque:

- **Attenzione allo studente in formazione.** Lo studente è reso responsabile del proprio progetto formativo. È coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di condividerne gli obiettivi, in modo da sviluppare abilità metacognitive, cioè essere capace di riflettere sul perché si studiano certe cose, sul come si procede per assumere conoscenze, sul come si promuove la capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento. Partecipa attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso una didattica collaborativa, attenta alle diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale, attenta a favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle diverse discipline, ne superi la singolarità e dia allo studente la capacità di "saper fare" di fronte a problemi complessi, capace di considerare l'errore come una fase del processo di apprendimento, capace di aiutare lo studente ad orientarsi sulla propria vocazione.
- **Attenzione congiunta ad aspetti cognitivi ed emotivi dell'apprendimento.** Lo studente deve "star bene a scuola". E questo dipende dalla vita esterna dello studente e dal clima che si respira all'interno della scuola. Il clima positivo non si crea soltanto con la socializzazione tra gli alunni, ma soprattutto se si favorisce:
 - la motivazione;
 - la consapevolezza del processo cognitivo;
 - la soddisfazione dell'apprendere;
 - la consapevolezza che l'apprendimento non può che essere solidale (non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo di compagni e docenti);
 - lo studio, che non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti, ma di cui vanno



giustificati gli aspetti di fatica e di sforzo.

Principi ispiratori del servizio scolastico (“sistema preventivo”)

San Giovanni Bosco fu un educatore eccezionale. La sua acuta intelligenza, il suo senso comune e la sua profonda spiritualità lo guidarono a creare un sistema di educazione che sviluppa tutta la persona: corpo, cuore, mente e spirito. Esso favorisce la crescita e la libertà, mentre mette il ragazzo proprio al centro di tutta l’opera educativa.

Per distinguere il suo metodo dal sistema repressivo di educazione, prevalente nel XIX secolo in Italia, egli ha chiamato il proprio metodo sistema preventivo, perché esso cerca il modo di prevenire la necessità della punizione, collocando il ragazzo in un ambiente in cui egli è incoraggiato a dare il meglio di sé. Questo è un approccio congeniale, amichevole, integrale all’educazione. Poggia sui pilastri della ragione, della religione e dell’amorevolezza.

Esso crea un clima che ‘trae fuori’ (*e-ducere*) il meglio dal ragazzo, che incoraggia la sua completa e piena espressione di sé, che aiuta il ragazzo ad acquisire atteggiamenti che lo guidino a scegliere ciò che è buono, sano, gioioso e fa crescere la vita.

La proposta formativa si ispira alla tradizione educativa cristiana e salesiana, rispettosa della persona dell’allievo e tesa alla sua formazione integrale. Secondo il Sistema Preventivo di Don Bosco, nella relazione educativa e didattica i docenti accolgono l’alunno con amorevolezza e, tenendo conto della sua situazione personale, lo aiutano a superare le difficoltà di apprendimento e di studio, consapevoli che per educare non è sufficiente voler bene al giovane ma è necessario che egli si accorga di essere amato.

L’educatore accompagna gradualmente l’alunno verso decisioni personali libere e motivate, che gli permettono di realizzare un proprio progetto di vita, una professione, un apporto positivo alla comunità civile e alla Chiesa. Inoltre fa convergere la molteplicità delle esigenze formative.

L’ambiente

All’interno del Sistema Preventivo, grande importanza assume l’ambiente, il clima educativo che si instaura fra educatori e ragazzi. E tutti si sentono responsabili del clima educativo della propria scuola. È anche l’ambiente che educa, in modo discreto, silenzioso, comunica valori,



senso di appartenenza, fa sentire "a casa".

L'ambiente scolastico salesiano favorisce attività parascolastiche culturali, sociali, ricreative, assistenziali, di volontariato, messe in opera attraverso gruppi spontanei ed associazioni con riferimento al Movimento Giovanile Salesiano; offre inoltre l'opportunità di esperienze religiose significative.

Attività formative

Le Équipe pastorali (Media e Licei), con il supporto dei consigli di classe e in linea con il PEPS, prevedono lo sviluppo di alcune unità didattiche disciplinari e/o interdisciplinari che approfondiscano le ragioni culturali della fede, aprano al desiderio dell'incontro con Dio, pongano nel cuore degli allievi alcune domande esistenziali e l'anelito alla ricerca seria della fede.

In ogni classe vengono curate con particolare attenzione le due ore settimanali di religione in stretto collegamento con le altre discipline.

La proposta educativo-pastorale viene tradotta in esperienze ed attività care alla tradizione salesiana, rivolte a tutti o ad alcuni:

Per tutti:

Accompagnamento. Offrire ai ragazzi l'opportunità di essere ascoltati e accompagnati in tutto ciò su cui vogliono confrontarsi: situazione scolastica, integrazione a scuola, relazioni familiari e amicali, fede, ecc.

Celebrazioni eucaristiche. La celebrazione eucaristica rappresenta la *fonte e il culmine* della vita cristiana (SC 10); è il migliore *alimento per i deboli* (EG 47). Aderentemente all'identità della nostra scuola - che è una scuola di indirizzo - offriamo ai ragazzi l'opportunità di poter incontrare il Signore nei sacramenti, anche a coloro che magari da un punto di vista catechistico non sono sufficientemente pronti, qualora lo desiderino.

Gruppi apostolici. Si prefiggono l'obiettivo di far crescere integralmente i ragazzi, sia



umanamente che spiritualmente. Inoltre, si propone di offrire loro uno sbocco missionario nel mettersi al servizio dei più piccoli, secondo lo stile salesiano: *i giovani per i giovani*.

Dio con noi. Creare dei momenti di classe in cui si propongono dei tempi di riflessione e di preghiera semplice. In queste occasioni si aiutano i ragazzi a cogliere la presenza di Dio nella quotidianità.

Ritiri spirituali. Proporre a tutti i ragazzi un momento di crescita sotto diversi profili: relazione col Signore, relazioni paritetiche, gruppo classe, conoscenza di sé, maturazione personale.

Educazioni all'affettività. Vengono organizzati interventi ed incontri specifici, programmati anno per anno, nell'arco di tutto il ciclo di studi (Media e Licei). L'attività rientra nella proposta didattica a tutti gli effetti.

Feste. Creare un clima di famiglia, accrescere l'appartenenza alla scuola e al carisma salesiano.

Sacramento della Riconciliazione. Offrire ai ragazzi la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Gli studenti che scelgono di non accostarsi al sacramento della Riconciliazione utilizzano questo tempo per fare il punto della situazione sul proprio percorso di vita umano e spirituale.

DBcup. Dare la possibilità ai ragazzi di vivere in uno spazio carismaticamente significativo dove possono crescere come persone libere e responsabili sviluppando in pienezza la loro personalità e creatività. Nell'oratorio si potrà trovare una casa che li possa accogliere, un luogo dove possano condividere la loro spiritualità; nell'oratorio ritrovano una scuola che insegna l'arte di diventare uomini e donne del tempo presente e un cortile dove potersi incontrare tra amici intrecciando così relazioni significative.

Volontari. Offrire ai ragazzi la possibilità di compiere un servizio di carità presso alcuni enti del nostro territorio di Frascati (Mensa Caritas, Emporio della Sodalità).



Giornate di amicizia. Costruire il gruppo classe; favorire un clima di accoglienza e fraternità fra i ragazzi e le famiglie; presentare il tema dell'anno; presentazione e iscrizione alle attività; scelta di alcune priorità da perseguire nel corso dell'anno.

Buongiorno. Iniziare ogni giorno con un pensiero nuovo sul mondo e su di sé. Arricchirsi attraverso uno spunto di riflessione, imparare che ogni cosa bella inizia e finisce con una preghiera.

FDA – Fuori dall’Aula. Il Coordinatore di classe, in accordo col Coordinatore pastorale, organizza circa 4 momenti l'anno (uno ogni due mesi), per facilitare la condivisione e il dialogo. Ordinariamente, ma non necessariamente, si allarga l'invito anche ai docenti del CdC.

Doposcuola per i ragazzi.

Per alcuni:

CasAscuola. Consolidare il gruppo classe mediante la condivisione della quotidianità. Costruire e rafforzare il clima di famiglia, basato sulla semplicità della vita quotidiana, al fine di sentire sempre più la scuola come casa che accoglie.

Formazione animatori. Conoscere e sperimentare lo stile educativo di Don Bosco (metodo preventivo) e il suo modo di relazionarsi con i ragazzi, particolarmente S. Domenico Savio; mettersi al servizio; consapevolizzare l'identità dell'animatore e la sua importanza; essere un esempio per i ragazzi più piccoli; interrogarsi su chi sono, su chi voglio essere e su come sto crescendo; mettersi in gioco e fare nuove amicizie; sentirsi parte di un gruppo; saper condividere.

Estate ragazzi. Realizzazione di un centro estivo per il territorio. Dare ai ragazzi la possibilità di mettersi al servizio dei più piccoli gratuitamente.

Gruppo famiglie. Promuovere la partecipazione delle famiglie al progetto educativo.



Sostenere le famiglie dei ragazzi che accogliamo, lavorando insieme per il loro bene. Creare spazi di accoglienza adatti alle famiglie promuovendo occasioni di formazione, condivisione, preghiera e confronto.

Attività sportive pomeridiane. Divertirsi attraverso lo sport; favorire nuove amicizie e relazioni; sviluppare il senso di sacrificio e di responsabilità; vivere la squadra come una famiglia; saper gioire dei traguardi personali e dei compagni; promuovere valori quali l'onestà e il fair play; sentirsi parte di un gruppo; conoscere altre realtà sportive e migliorarsi. Integrare l'attività sportiva con momenti di formazione.

Teatro. Sensibilizzare i ragazzi alle attività di carattere artistico. Aiutarli nella loro crescita, nel mettersi in gioco e nel vivere uno spirito di gruppo.

MissioLab. Sensibilizzare i giovani al tema della missionarietà, avere uno sguardo aperto verso altre culture, soprattutto le più povere. Approfondire tematiche che riguardano le maggiori problematiche del mondo alla luce della parola di Dio e della testimonianza.

Esercizi spirituali. Sensibilizzare i giovani al tema della missionarietà, avere uno sguardo aperto verso altre culture, soprattutto le più povere. Approfondire tematiche che riguardano le maggiori problematiche del mondo alla luce della parola di Dio e della testimonianza.

Gruppi ricerca. Approfondire il proprio cammino di ricerca vocazionale, attraverso la meditazione della Parola, la condivisione, l'amicizia e il confronto con giovani di altre opere salesiane del Lazio. È l'occasione per una verifica del cammino che si sta facendo localmente, nei gruppi apostolici di appartenenza.

Catechesi per la Cresima. Preparare i ragazzi al sacramento della Confermazione, facendo maturare in loro una maggiore consapevolezza della propria fede.

Redazione «L'Eco di Villa Sora». Sviluppare un'attenzione ai nuovi media e al loro utilizzo; imparare il lavoro redazionale, a saper scrivere un articolo di giornale, a promuovere e sponsorizzare un evento.



Coro. I ragazzi sono coinvolti nell'attività di animazione delle grandi celebrazioni che si svolgono durante l'anno (don Bosco, Maria Ausiliatrice ecc), sviluppano un'attenzione alla musica e all'armonia di voci, alla creatività musicale e al coinvolgimento di quanti sanno suonare uno strumento musicale. Le singole individualità musicali-coreutiche presenti sono messe a servizio, insieme alla partecipazione di ex allievi e docenti.

Le esperienze di vita comunitaria. Lungo il corso dell'anno viene proposto ad alcuni allievi di vivere (per alcuni giorni) insieme alla comunità SDB condividendo i pasti, la preghiera, il gioco, lo studio, alcune attività di servizio e formative.

Doposcuola per i ragazzi più deboli didatticamente della Scuola Media e nei centri vicini a favore dei ragazzi più deboli del territorio, insieme ai salesiani cooperatori;

Un curriculum per la vita

Villa Sora desidera, infine, introdurre ogni studente alla visione della realtà "secondo il tutto", cioè ad un sapere organizzato attorno a criteri scientifici formali; questo sapere, tuttavia, deve rimanere aperto ai **significati ultimi** e ai **valori fondamentali** (razionalità, trascendente), e perché ciò avvenga, l'istituto si propone di accompagnare gli studenti verso una **sintesi personale tra Fede e cultura, attraverso le discipline scolastiche e le proposte educative in sintonia fra loro**. Tale obiettivo viene realizzato in un processo lento e minuzioso di conoscenza e valorizzazione di sé, finalizzato all'elaborazione di un **curricolo per la vita** per ogni singolo studente, in modo che le discipline culturali incrocino le **domande fondamentali** di senso e sfocino nella proposta e **approfondimento della vita di fede**. L'orizzonte della **Rivelazione cristiana** è l'alveo nel quale questo **affascinante percorso** alla scoperta e alla valorizzazione di sé e della propria Relazione con Dio viene delineandosi via via durante il percorso di formazione, come si è detto, non soltanto prettamente didattica.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CROCE ROSSA

Corso di formazione per la conoscenza scientifica e l'apprendimento pratico di varie attività svolte dalla Croce Rossa italiana. Gli obiettivi generali del progetto sono lo sviluppo della consapevolezza della necessità e l'utilità di conoscere, anche per l'impiego sul futuro posto di lavoro, le tecniche di soccorso e le attività svolte da un ente di soccorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del periodo di stage verrà rilasciato un giudizio dall'Azienda Ospitante che sarà elemento di valutazione da parte del Consiglio di Classe (Scheda di Valutazione). Tale valutazione, insieme alla valutazione della relazione scritta dallo studente sull'esperienza vissuta, concorrerà a determinare i voti di profitto dell'allievo nelle materie coinvolte.

● RETAKE

Frascati – Roma: progetto di riqualificazione urbanistica sul territorio. Il progetto Retake scuole è nato nel 2006, e ha lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi (e non solo) nei progetti di educazione civica, anche nell'ambiente scolastico, in modo da illustrare ai più giovani la differenza tra legale ed abusivo.

I ragazzi svolgeranno il PCTO alternando ore di formazione a ore di osservazione dell'ambiente circostante.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Organizzazione no-profit (

Modalità di valutazione prevista



● BIOETICA E BIODIRITTO

In convenzione con l'università LUMSA, Frascati, Roma: acquisizione di competenze e consapevolezza della bioetica e della biogiuridica, capacità di analisi critica di documenti e norme in tema di bioetica, su temi selezionati. Introduzione al rapporto tra tecno-scienza, bioetica e diritto, questioni di inizio vita (procreazione assistita, clonazione, gene-editing), questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, testamento biologico, eutanasia).

Modalità di svolgimento: online e in presenza.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● COMI - COOPERAZIONE PER IL MONDO IN VIA DI SVILUPPO



Frascati - Roma, approfondimento tematica dell'immigrazione, testimonianze, didattica dell'insegnamento.

Modalità: online e in presenza.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● COOPERATIVA ARCOBALENO

Atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dei compagni di classe, dei tutor esterni: una partecipazione, sempre più attiva, al dialogo educativo nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico; il conseguimento, di fronte alla realtà di disabilità e nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità e di collaborazione costruttiva e personale, e di saper lavorare in gruppo stimolando e al tempo stesso valorizzando il lavoro di ciascuno.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● DESIGN THINKING – CARLO SPELLUCCI

Il corso ha l'obiettivo di supportare le buone pratiche di gestione di una idea progettuale nonché l'efficacia del processo decisionale per tutto il Ciclo di Gestione del Progetto.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Modalità di valutazione prevista

● BIBLIOTECA DI VILLA SORA – BIBLIOTECHE CASTELLI ROMANI

Percorso generale volto ad illustrare le principali funzioni e i compiti istituzionali della Biblioteca;

Illustrazione delle fasi principali di modalità di gestione di una biblioteca pubblica, l'organizzazione interna, la gestione dei beni librari e degli audiovisivi;

Assistenza al servizio della biblioteca;

Formazione sulle mansioni svolte in biblioteca.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Modalità di valutazione prevista

● ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

Il corso è prodromico al superamento dell'esame per l'ottenimento della qualifica di Arbitro Effettivo. Il superamento di tale esame è strettamente funzionale allo svolgimento della restante che prevede la direzione di almeno 3 gare ufficiali della categoria Giovanissimi Provinciali Fascia B (per un totale di 15 ore).

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

Far conoscere ai ragazzi il mondo della pubblica amministrazione e lo sviluppo del territorio limitrofo e orientarli nel campo delle competenze di tipo manageriale e tecnico-pratico. Far confrontare i ragazzi con una realtà istituzionale e contemporaneamente far vedere loro le applicazioni pratiche di ciò che si studia a scuola. L'obiettivo finale del progetto è quello di far comprendere come una strategia basata sullo studio del territorio, sulla concentrazione delle competenze trasversali, come da progetto allegato.

Durata del progetto: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● COMUNICARE IL DONO - FIDAS



I ragazzi identificheranno ognuno il proprio target di riferimento per l'elaborazione di un piano editoriale che guiderà la propria attività negli esercizi di realizzazione di 5 grafiche per i social e di un comunicato stampa. Nello svolgere le attività sarà sempre utile poter effettuare l'analisi della concorrenza svolgendo ricerche relative ad iniziative e campagne realizzate per la promozione del dono in Italia e all'estero. Parallelamente ai lavori quotidiani i ragazzi dovranno lavorare ad una consegna finale che svolgeranno suddivisi in coppie: la realizzazione di una campagna di comunicazione.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● CARITAS

Emporio Solidale Frascati: aiutare i volontari nella vendita di prodotti alimentari c/o emporio solidarietà per tutti coloro i quali ne hanno diritto

Mensa Caritas Frascati: distribuzione pasto serale ore 19:00 presso la mensa della Caritas



Raccolta Alimentare supermercati: Raccolta beni alimentari c/o supermercati della zona e distribuzione secondo indicazione dei volontari.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico ecclesiastico

Modalità di valutazione prevista

● AMICI SELENIA ONLUS

Acquisire sviluppo dell'interesse su tematiche attuali quali la sostenibilità e il potenziamento della partecipazione a tale processo al quale siamo tutti chiamati a rispondere.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● REEL ONE

I ragazzi eseguiranno un progetto/relazione sulla base delle indicazioni fornite dai tutor esterni presenti in azienda e capiranno cosa significa vivere in una realtà aziendale.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

● LE PROFESSIONI DELLA SCRITTURA - LA BOTTEGA ARTIGIANA DELLA CULTURA

Frascati, laboratorio di scrittura creativa ed editoria.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● AZIENDA COISYSTEM srl



San Cesareo, organizzazione, gestione azienda. L'obiettivo finale del progetto è quello di far comprendere come una strategia basata sulla concentrazione delle competenze trasversali e sulla produzione di qualità, possano consentire un vero made-in-Italy. Cenni sulla gestione aziendale.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● AZIENDA TARTUFI LA RUSTICHELLA

San Cesareo, organizzazione e gestione azienda. L'obiettivo finale del progetto è quello di far comprendere come una strategia basata sull'integrazione di due aziende, sulla concentrazione delle competenze trasversali e sulla produzione di qualità, possano consentire un vero made-in-Italy.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● AZIENDA AMBITO ELETTRONICO

Zona Laghetto di Montecompatri, organizzazione e gestione azienda. L'obiettivo finale del progetto è quello di far comprendere come una strategia basata sull'integrazione di due aziende, sulla concentrazione delle competenze trasversali e sulla produzione di qualità, possano consentire un vero made-in-Italy.

I passi che caratterizzeranno il percorso sono:

presentazioni delle due aziende in modalità di rete- MECCANICA (BTS) ed ELETTRONICA (EEA) – e competenze distintive di entrambe;

spiegazione dei tutti punti di forza di una strategia di integrazione e visione di tutte le fasi di produzione In HOUSE di un rilevatore di movimento (infrarosso + microonda) per il mercato dell'antintrusione;



concetti di base del MKT strategico ed operativo, per far comprendere il perché di certe scelte di mercato;

la prototipazione come elemento sostanziale per le scelte tecniche e di marketing di un prodotto di larga scala.

Cenni sulla gestione aziendale.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● AVASERVICE

Montecompatri, organizzazione e gestione azienda. Attività di help desk di 1° livello, inserimento dati, gestione del magazzino.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

● ARCATRON

Montecompatri, organizzazione e gestione azienda. Controllo tecnico e operativo di sistemi di sicurezza, affiancamento ai tecnici nell'installazione delle telecamere e degli impianti di sicurezza, help desk clienti.

Durata: settimanale (ultima settimana prima del termine delle lezioni di dicembre).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Nella scuola secondaria di primo grado e nel biennio della scuola secondaria di secondo grado sono previste discipline insegnate in lingua inglese per un potenziamento ed un uso sempre più adeguato della lingua. Inoltre l'Istituto è centro di certificazione linguistica con esami in sede, accessibili sia agli studenti della secondaria di primo grado che agli studenti della secondaria di secondo grado: • DELE (Spagnolo, rilasciato dall'Istituto Miguel Cervantes) • Cambridge Assessment English (Inglese, corso ed esami interni a Villa Sora).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● CLASSE MONOLINGUA PER LA SCUOLA MEDIA

Oltre al tradizionale quadro orario con due lingue straniere (inglese e spagnolo), l'Istituto Salesiano Villa Sora offre agli studenti della scuola secondaria di primo grado anche un indirizzo monolingua, ovvero senza lo spagnolo e con 5 ore dedicate all'inglese dal primo all'ultimo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La classe monolingua della scuola media permette agli studenti di potenziare lo studio dell'inglese e di conseguire una conoscenza di alto livello di questa lingua, fondamentale nel mondo contemporaneo. Al termine dei tre anni, gli alunni avranno conseguito una competenza superiore alla media nell'uso della lingua inglese e avranno ricevuto una preparazione adeguata anche al sostenimento degli esami validi per le certificazioni di lingua, come, ad esempio, il Cambridge Assessment English, per il quale Villa Sora offre sia un corso di preparazione che la possibilità di sostenere gli esami in sede.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CLASSI APERTE

Durante l'iniziativa di "Classi aperte" la normale didattica viene sospesa per un'intera settimana, subito prima delle vacanze natalizie; gli studenti frequentano, nel corso dell'orario scolastico, corsi di recupero del debito oppure, per chi non ne ha necessità, corsi di potenziamento. Questi ultimi possono essere relativi ad un approfondimento delle materie curriculari, ma possono anche esulare dalle discipline scolastiche e riguardare altri aspetti della cultura in senso lato. Proprio per questo, i corsi di potenziamento possono essere tenuti tanto dai docenti della scuola quanto da personale esterno, mentre i corsi di recupero vengono tenuti dai docenti della scuola. Gli alunni del triennio possono sfruttare questa settimana anche per svolgere le attività previste dal PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Durante Classi Aperte, gli studenti con debito formativo potranno seguire delle lezioni pensate appositamente per il recupero del debito, colmando così le proprie lacune. Per gli alunni con potenziamento, invece, questa iniziativa è un'occasione per vivere la scuola come vera e propria "maestra di vita": nel corso di questa settimana, gli studenti possono trattare tanto gli argomenti che fanno parte delle normali lezioni scolastiche, ma da un diverso punto di vista e in modo più approfondito, quanto argomenti differenti, relativi ad altre discipline e spesso legati all'attualità. Questo permetterà agli alunni di individuare i legami esistenti tra le materie oggetto di insegnamento, gli altri rami del sapere e il mondo dell'attualità, assumendo maggiore consapevolezza del senso dell'apprendimento scolastico e riscoprendo il piacere dello studio, anche attraverso l'approccio ludico dato ai corsi di Classi Aperte.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne, esterne e altre figure professionali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cortili e laboratori

Aule

Aule scolastiche con accesso a internet

● CORSO DI AVVIAMENTO AL GRECO

Durante l'orario pomeridiano agli alunni di terza media si propone un corso di avviamento allo studio del greco. Tale corso è tenuto da un'insegnante del liceo, per dare l'opportunità agli alunni la continuità con la scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Durante l'orario scolastico agli alunni di terza media si propone un corso di avviamento allo studio del latino. Tale corso è tenuto da un'insegnante del liceo, per dare l'opportunità agli alunni la continuità con la scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Non specificato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

L'Istituto Salesiano Villa Sora propone agli studenti del primo anno dei licei lo svolgimento di un'ora settimanale di Laboratorio Teatrale, da svolgersi in aggiunta al normale monte ore. Gli studenti si dedicheranno non solo alla recitazione, ma anche a tutte le attività necessarie per l'allestimento di uno spettacolo teatrale: la scenografia, la musica, il ballo, ecc... Obiettivi formativi e competenze attese: Attraverso il Laboratorio Teatrale, gli studenti potranno entrare in contatto con una forma d'arte sfaccettata e completa, eppure spesso trascurata nel mondo contemporaneo, sviluppando dunque interesse e curiosità nei confronti di essa. Grazie alla varietà delle attività necessarie per l'allestimento di uno spettacolo, ciascuno studente potrà dedicarsi all'attività che gli è più congeniale, contribuendo con le proprie competenze alla riuscita dell'intero gruppo e sviluppando così la capacità di lavorare in squadra; ma potrà anche, in alternativa, cimentarsi in attività nuove o che gli sono meno congeniali, ampliando il bagaglio delle proprie conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Non specificato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● POTENZIAMENTO DI MANAGEMENT AND FINANCE PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

L'Istituto Salesiano Villa Sora propone agli studenti del Liceo Economico-Sociale l'inserimento, in aggiunta alle normali materie d'indirizzo, di un potenziamento di Management and Finance, realizzato attraverso l'inserimento di un'ora settimanale dedicata a questa disciplina dal primo al quinto anno. L'ora di Management and Finance verrà svolta anche attraverso la collaborazione in aula di docenti universitari, aziende e banche del territorio. Obiettivi formativi e competenze attese: Questo potenziamento ha l'obiettivo di approfondire e ampliare lo studio del Diritto e dell'Economia Politica, portando gli studenti a diretto contatto con i fenomeni economici e sociali del mondo moderno che sono al centro del loro indirizzo di studi. Fondamentale, per dare un taglio concreto ed esperienziale al corso, sarà la presenza di docenti esterni o di altre figure professionali. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito una conoscenza completa ed approfondita dei fenomeni economici e sociali del mondo contemporaneo con particolare attenzione all'economia civile, e saranno in grado di riconoscerli e comprenderli nel mondo che ci circonda, sia nella loro dimensione globale che in quella locale. Avranno competenze che si concretizzeranno non solo al conseguimento del profitto in ambito economico, ma potranno al centro l'uomo, il creato e la sua tutela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Non specificato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, docenti universitari, aziende e banche

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE PER IL LICEO CLASSICO

L'Istituto Salesiano Villa Sora propone agli studenti del Liceo Classico un potenziamento dello studio della Storia dell'Arte, realizzato attraverso un aumento delle ore dedicate a questa disciplina. Gli studenti del Liceo Classico inizieranno a studiarla a partire dal secondo anno e non dal terzo. Obiettivi formativi e competenze attese: Questo potenziamento ha come obiettivo l'acquisizione graduale, da parte degli studenti, di una conoscenza più approfondita della Storia dell'Arte, al fine di integrare e completare la comprensione della dimensione umanistica che contraddistingue questo indirizzo di studio. Iniziare lo studio della Storia dell'Arte dal secondo anno consente agli studenti allineare il percorso cronologico a quello delle altre materie. Al termine del percorso gli studenti saranno in possesso di un'approfondita conoscenza dei principali movimenti e personaggi della storia dell'arte occidentale e saranno in grado di leggere autonomamente un'opera d'arte, sia nella sua dimensione stilistica che in quella storico-culturale; queste competenze si rivelano particolarmente importanti soprattutto in un Paese come l'Italia, che dell'arte è la patria per eccellenza. Gli studenti saranno inoltre in grado di capire, attraverso un processo di sensibilizzazione, il valore del nostro patrimonio artistico, in modo tale da salvaguardarlo per le generazioni future, non solo in termini storico-



artistici ma anche di appartenenza culturale, orgoglio nazionale e valore economico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Non specificato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LABORATORIALE DI SCIENZE NATURALI E DI FISICA PER IL LICEO SCIENTIFICO

L'Istituto Salesiano Villa Sora propone agli studenti del Liceo Scientifico l'opzione INLAB, che prevede un monte annuale aggiuntivo di 33 ore da dedicare al laboratorio di Fisica e di Scienze Naturali. Dopo un primo anno dedicato al consolidamento e all'acquisizione delle basi teoriche necessarie al corretto utilizzo del laboratorio, gli studenti del Liceo Scientifico dedicheranno al laboratorio un'ora a settimana dal secondo al quinto anno. Obiettivi formativi e competenze attese: Questo potenziamento ha come principali obiettivi: · la maturazione di una sensibilità



verso un approccio induttivo alle scienze sperimentali; · l'approfondimento e il completamento attraverso l'esperienza diretta dei fenomeni studiati in classe, in armonia con il taglio scientifico dell'indirizzo. Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito una conoscenza non solo teorica ma anche pratica delle due discipline in oggetto e saranno in grado di utilizzare gli strumenti di un laboratorio in modo consapevole e corretto. Questa competenza si rivela particolarmente importante nel mondo contemporaneo, nel quale le discipline scientifico-tecnologiche, le cosiddette STEM, rivestono un ruolo di primo piano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Non specificato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

● SCUOLA A STILE LIBERO

L'Istituto Villa Sora propone ai suoi studenti, durante l'orario di scienze motorie e sportive, il progetto "scuola a stile libero". Si tratta di un corso di nuoto pensato per studenti del biennio dei



tre indirizzi di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Economico Sociale) dell'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese: Dare a tutti i ragazzi e le ragazze la possibilità di sviluppare nuove competenze e abilità rispetto a quelle generalmente stimolate attraverso le attività sportive proposte durante le ore di Scienze Motorie a scuola. Questo permette agli allievi/e più talentuosi/e in questa disciplina sportiva rispetto che ad altre, di mettere in risalto le proprie capacità e aumentare quindi la propria autostima; Apprendere o perfezionare le principali specialità (stile libero, dorso, rana, delfino) a seconda del livello di partenza; Esplorare l'ambiente acquatico, affrontando e attutendo traumi derivanti da esperienze negative in questo ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Non specificato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO IST. VILLA SORA - RMPC355005

VILLA SORA - RMPM7V500G

L.S. IST. VILLA SORA - RMPS335003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è, a pieno titolo, parte del rapporto di formazione che si ripercuote notevolmente sull'intero processo di insegnamento-apprendimento. Pur riconoscendo a qualsiasi attività scolastica un risvolto valutativo continuo, è necessario procedere ad una valutazione analitica, per soddisfare le esigenze di controllo richieste dalla società e dalla legge.

Si mira ad una sempre maggiore definizione a livello di scuola di criteri di valutazione comuni (che tengano conto della situazione globale dello studente, del suo punto di partenza e del suo punto d'arrivo), utilizzando anche prove standardizzate (soprattutto test d'ingresso, intermedi e finali) comuni per la valutazione.

Le periodiche prove di verifica dell'apprendimento saranno valutate in decimi, per mezzo di indicatori stabiliti dai docenti in sede di programmazione. Nel corso del trimestre e/o pentamestre si effettuerà un congruo numero di valutazioni orali (colloquio, monitoraggio e prova scritta/grafica/pratica) e, ove previste, scritte.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva delle prove orali e scritte sostenute. Il docente sarà pertanto sollecito a soddisfare tale diritto.

La valutazione è sempre un processo formativo, finalizzato alla crescita integrale dell'allievo, che si ispira ai principi pedagogici del Sistema Preventivo di Don Bosco. La valutazione non è l'espressione di una mera misurazione oggettiva, ma l'esito dei diversi interventi didattici ed educativi guidati dal Progetto Educativo d'Istituto e dalle strategie condivise in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Classe. Il processo valutativo accompagna l'allievo nel corso dell'anno scolastico e del suo percorso formativo.

Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la



valutazione in itinere delle singole discipline del curricolo formativo è affidata al docente titolare della disciplina e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti dagli ordinamenti vigenti secondo la declinazione condivisa e approvata dal Consiglio di Classe. L'atto deliberativo della valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale è sempre collegiale e non solo del singolo docente. La proposta di voto di profitto da parte del docente, espressione sintetica di tutti gli elementi di valutazione da esso raccolti nel periodo di riferimento, si rapporta al profilo complessivo dello studente alla luce delle valutazioni raccolte dall'intero Consiglio di Classe.

Il voto di profitto presentato in sede di scrutinio tiene conto delle prestazioni oggettive dell'allievo (interrogazioni, monitoraggi, prova scritta/grafica/pratica, esercizi scritti fatti a casa o a scuola, corretti e classificati), nonché di tutti gli elementi che secondo la normativa vigente concorrono alla sua valutazione: interesse, applicazione, diligenza, situazione iniziale e progresso personale. Il voto di profitto è espressione di una didattica finalizzata al conseguimento del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente. In questo senso si deve tenere presente l'elemento di mediazione degli Obiettivi Formativi di ogni singola disciplina del curricolo, declinati nel livello minimale, soddisfacente e di eccellenza, che concorrono alla definizione dello stesso voto di profitto. Secondo le indicazioni di cui all'art. 1 comma 3 del DPR 122/2009: "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

Criteri di valutazione del comportamento

La votazione relativa al comportamento degli studenti, attribuita in decimi dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Tale valutazione è attribuita secondo i seguenti parametri:

Buona educazione e rispetto degli altri e delle cose.

Correttezza nei rapporti interpersonali in classe, in scuola o in attività esterne.

Applicazione nel lavoro in classe e a casa.

Attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività formative.

Possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici.

Docilità ai richiami.

Capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento Scolastico.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. L'esito della valutazione finale, relativamente a ciascun allievo, potrà essere positivo oppure negativo.

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

Nello scrutinio finale risulta non ammesso alla classe successiva lo studente che presenti votazione inferiore al sei in più di tre materie o che abbia rifiutato costantemente anche una sola disciplina.

Il Consiglio di classe potrà sospendere il giudizio negli scrutini di giugno per lo studente che presenti votazione inferiore al sei in non più di tre materie. Lo scrutinio sarà completato a settembre dopo le prove di verifica e prima che inizino le lezioni. Risulta non ammesso alla classe successiva lo studente che a settembre presenti votazione inferiore al sei anche in una sola delle materie tenendo conto dei criteri complessivi su indicati.

L'esito positivo riconosce sempre l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli di base; l'impegno profuso coerentemente con le proprie capacità; una reale crescita rispetto al livello di partenza; l'adesione leale alle finalità generali e al dialogo educativo nella vita della comunità.

Al contrario, l'esito negativo certifica che gli obiettivi educativo-didattici non sono stati conseguiti dall'allievo neppure ai livelli minimi, e che, pertanto, si rende necessaria una più partecipata e responsabile ripresa o, in qualche caso, il documentato suggerimento per un opportuno ri-orientamento quanto al tipo di scuola o di formazione. Decisioni di questo tipo saranno sempre precedute dalla esplicita e puntuale azione dei docenti e degli Educatori, volta a stimolare nell'allievo la più ampia consapevolezza della situazione, a suggerire strumenti e metodi per il superamento



delle difficoltà (anche comportamentali), e a fornire quel «sostegno e incoraggiamento indispensabili nelle fasi di crescita e di recupero adolescenziale».

Il possibile ricorso alla non ammissione rappresenta una decisione che discende dal non conseguimento degli obiettivi educativo-didattici neppure ai livelli minimi, spesso in ragione di un abituale e deliberato disimpegno, di una logica di “calcolo” e di “fuga dalle prove”, di un rifiuto del dialogo e della collaborazione con i docenti.

«La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio». «Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina».

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento alle classi quinte, sono ammessi agli Esami di stato gli studenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b. aver conseguito, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Con adeguata giustificazione il Consiglio di classe può ammettere l'alunno, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c. Avere riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- d. Aver partecipato alle prove invalsi
- e. Aver svolto i PCTO

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Come stabilito dal Regolamento dell'Esame di Stato, ad ogni studente del triennio nello scrutinio finale è assegnato un credito scolastico sulla base della tabella di seguito riportata. La somma dei crediti ottenuti nel triennio costituisce il credito scolastico, per un totale massimo di 40 punti, parte del punteggio finale dell'Esame di Stato.



Il credito scolastico deve essere espresso con un voto intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media ("M") dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico; nell'attribuzione si tengono presenti:

l'assiduità della frequenza scolastica,

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,

l'interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi,

l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (almeno Buono come voto).

Nell'attribuzione del credito scolastico si considera la media dei voti, limitatamente alla cosiddetta banda di oscillazione.

Criteri, responsabilità, comunicazione

La definizione delle modalità e dei criteri della valutazione finale si configura come un atto di responsabilità collegiale, secondo quanto richiede la normativa vigente. Infatti: «Le istituzioni scolastiche, a norma dell'art. 4 del 'Regolamento dell'autonomia', individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale». È dunque il Collegio dei Docenti che «definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa». Queste indicazioni normative vogliono evidentemente indicare ai docenti, che sono chiamati a compiere con attenzione e professionalità un atto delicato come la valutazione, la via per evitare i pericoli della eterogeneità e della soggettività (differenze di valutazione tra sezione e sezione, non equiparabilità delle valutazioni, ecc.).

Si aggiunga che il processo della valutazione finale degli studenti è collegiale e avviene in seno al «Consiglio di Classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza» e non si esaurisce con la mera attribuzione di un valore numerico da parte del singolo docente titolare di questa o quella cattedra, bensì si alimenta vitalmente della approfondita riflessione comune, dello scambio trasparente di informazioni e della equilibrata ponderazione di giudizio ad opera di tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe. La valutazione, pertanto, «non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti da essi conseguiti nelle singole discipline, perché essa investe, come ben sanno dirigenti e docenti, anche una serie di variabili (da quelle personali, temporali, ambientali) che contribuiscono a definire il profitto del singolo alunno e il livello della sua preparazione».

Parte integrante della valutazione è la valutazione del comportamento degli alunni che è espressa con voto numerico e «si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla



consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

La valutazione del comportamento tiene conto anche della frequenza scolastica. Riguardo al "peso" da assegnare alla continuità o alla discontinuità nella frequenza, per quel che riguarda la scuola secondaria di II grado, si ricorda che il Collegio dei Docenti per le determinazioni di massima e il Consiglio di Classe per lo specifico, sono sovrani.

Inoltre la valutazione finale è il momento conclusivo di un processo di trasparente comunicazione e collaborazione con la le famiglie: «Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie». In questo senso è disponibile per le famiglie la possibilità di consultare il registro delle presenze via Internet.

Autonomia e progetto educativo salesiano

La valutazione intermedia e finale degli alunni è un atto che si radica nel progetto educativo che è alla base dell'offerta formativa del nostro Istituto: se disgiunto dal progetto educativo, l'atto della valutazione finale perderebbe il suo più vero significato, e si ridurrebbe a esercizio formalistico. «Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275». La valutazione finale, dunque, non può che collegarsi al criterio fondamentale che ispira il Progetto Educativo stesso, vale a dire il criterio della centralità dell'allievo come persona in crescita: «Il docente nel suo lavoro didattico non deve riproporre in piccolo il sapere accademico, ma assumere come criterio unificante di tutta la sua attività la finalità educativa» e perciò "tendere, come fine ultimo del suo insegnamento, non al progresso scientifico, ma alla crescita della persona» . Nel valutare l'allievo, i docenti, ispirandosi ai principi di quel Progetto Educativo che sintetizza la tradizione educativa salesiana e la rende viva e attuale, assumono come indicatori significativi:

l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli di base;

l'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità, nonché «la continuità dell'impegno per tutto ciò che il Progetto Educativo e la relativa programmazione annuale privilegiano nel processo di maturazione degli alunni»;

una reale crescita rispetto al livello di partenza (con una particolare attenzione, da un lato, ai fattori



cognitivi e metodologici dell'apprendimento, che possono gradualmente migliorare, anche in presenza di prove ancora insufficienti; e, dall'altro, al vissuto emozionale dell'allievo, cioè ai fattori di carattere psico-fisico [malattie, disturbi della fase adolescenziale, senso di fallimento per reiterati insuccessi, demotivazione, ecc.] o di carattere familiare [tensioni familiari, lutti, rottura del nucleo familiare, ecc.] o di carattere ambientale [disagio nel rapporto fra pari, nel gruppo-classe, ecc.], che incidono sul processo di apprendimento);

«l'adesione leale alle finalità generali e al dialogo educativo nella vita della comunità».

Indicazioni operative scuola superiore di secondo grado

Occorre precisare alcuni aspetti rilevanti anche dal punto di vista della normativa vigente. Nelle situazioni di alunni in difficoltà, ma con qualche fondata «possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto» o «di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo» anche per le «attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti », il Collegio decide per un massimo di tre "carenze", ribadendo comunque la necessità di coinvolgere la famiglia e l'alunno in un adeguato processo di recupero secondo quanto precisato dallo Schema:

«Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie (art. 4.6).

Sullo specifico spazio on-line le famiglie potranno trovare indicazioni relative alle discipline la cui assimilazione è stata giudicata viziata da qualche limite. I docenti interessati, oltre alle indicazioni generali già date precedentemente, potranno nella stessa comunicazione fare delle precisazioni di contenuto e di metodo: saranno, cioè, segnalati con chiarezza i moduli di approfondimento o di recupero relativi a ciascuna disciplina i cui contenuti siano stati assimilati dall'alunno ad un livello inadeguato.

Ad attuazione dell'art. 4.6 del citato Regolamento sulla Valutazione si stabilisce che entro fine giugno e agli inizi del mese di settembre, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, saranno somministrati vari tipi di prove scritte e/o orali al fine di accertare il raggiungimento, da parte dell'alunno, dei livelli almeno minimi di conoscenze-competenze-capacità relativamente alle discipline in cui si siano riscontrate "carenze". Tale art. 4.6, infatti, recita inoltre: «A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la



data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Credito formativo

Il credito formativo «consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dal Consiglio di Classe».

Il Collegio dei Docenti individua gli ambiti in cui gli studenti possono svolgere attività che, documentate, danno diritto al riconoscimento del credito formativo e ne dà debita comunicazione mediante pubblicazione di circolare interna.

Il credito formativo, anche in presenza di più di una attività extrascolastica significativa, non può aggiungere al credito scolastico neanche un solo punto oltre quelli della banda di oscillazione nel quale rientra la media.

Le esperienze formative – riferite all'anno scolastico in corso – che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport». La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa (D.M. 24 febbraio 2000, n. 49), e va depositata in segreteria entro il 15 maggio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella tradizione salesiana il cosiddetto "Metodo preventivo" funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell'ottica dell'educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Esse consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma dropbox/drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

Per una scuola inclusiva



La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un'attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

Villa Sora è dotata di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico. Sotto la supervisione dello psicologo d'Istituto, si offre a tutti gli studenti dei primi anni la possibilità di svolgere un test sulle proprie modalità d'apprendimento, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all'inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un'eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Inoltre la scuola partecipa ad un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello : è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. A tal proposito il Consiglio di classe redige un PpP (piano formativo personalizzato) on line, dopo aver acquisito tutte le certificazioni sportive, in cui prevede le varie strategie di supporto in base all'impegno dello studente-atleta.

L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (gestito da operatori del Servizio civile) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia e le esperienze



di Convivenza.

Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In ottemperanza alla legge 440/97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo - l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Scuola in ospedale

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica



ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate. La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Psicologo

Orientare alle scelte e alla stima di sé

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione didattica degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento I DSA (cfr. L170/2010) sono disturbi che coinvolgono alcune abilità specifiche dell'apprendimento e ne limitano l'autonomia in quanto interessano le attività di trasmissione della cultura, come ad esempio la lettura, la scrittura e il far di conto. I DSA più frequenti sono la dislessia, la disgrafia, la disortografia, la discalculia. In uno stesso soggetto si possono riscontrare più disturbi contemporaneamente. I DSA non sono classificati come handicap e, di conseguenza, non hanno bisogno della certificazione di disabilità a norma della L. 104/1992, se non nei casi che toccano anche l'ambito cognitivo. Ai fini di una valutazione corretta degli apprendimenti, per attivare le attenzioni metodologiche previste dalla normativa la scuola richiede che la famiglia produca una certificazione emessa dalla ASL di competenza, dalle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Universitarie e dagli IRCSS secondo quanto chiarito dalla nota della Regione Lazio n. 212522/2014 "Modalità e criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità. Modifica alla circolare n.18157/D4/00 del 13.2.2009". Negli articoli 9 e 10 del DPR 122/09 si prevedono le norme specifiche per la valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento e si impegnano le scuole di ogni ordine e grado ad applicare con gli studenti che presentano disabilità o DSA strumenti compensativi e dispensativi dell'attività didattica. Tali strumenti non sono offerti per agevolare lo studente, bensì per permettere allo studente un percorso didattico alla pari degli altri studenti. Con la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 sono stati introdotti nuovi strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e per l'organizzazione territoriale dell'inclusione scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il Coordinatore di classe ad inizio anno scolastico prende visione della documentazione relativa ai singoli studenti, relaziona al Consiglio di classe e coordina, nel caso ce ne sia bisogno, l'elaborazione d' un piano didattico personalizzato già ad ottobre. Nel corso dell'anno durante i Consigli di classe si valutano l'efficacia e le eventuali modifiche da apportare al PDP. La famiglia viene costantemente informata delle procedure e coinvolta nel percorso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre + 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore attività ASL	Il docente coordina un Team di docenti che verificano e monitorano le ore PCTO degli studenti, contattano strutture ospitanti per la realizzazione di progetti, è riferimento per la valutazione e la documentazione dei PCTO.	1
Vice-coordinatore educativo-didattico (Vicepreside)	Il Vice-coordinatore educativo didattico collabora strettamente con il Coordinatore educativo-didattico e svolge compiti delegati. Ordinariamente riceve dal Coordinatore educativo-didattico l'incarico di: - Vigilare sul rispetto del regolamento, educando al valore della disciplina; - Curare l'organizzazione del calendario e dell'orario delle attività didattiche e vigilare sull'esatta attuazione degli impegni stabiliti; - Vigilare sulle assenze degli allievi; - Favorire i colloqui tra genitori ed insegnanti; - Partecipare con il Coordinatore educativo-didattico alle riunioni e alle iniziative che si svolgono a livello ispettoriale; - Essere presente nel Consiglio della CEP della Scuola e negli altri organi collegiali.	2
Coordinatore pastorale	In comunione con il Consiglio della CEP o dell'Opera, insieme all'Equipe Pastorale e in	2



dipendenza dal Consiglio direttivo, anima l'azione evangelizzatrice curando la sua profonda integrazione nel processo didattico ed educativo. In concreto: □ convoca e presiede l'Equipe Pastorale; □ in comunione con il direttore coordina la formazione umana e spirituale e l'educazione religiosa dei giovani, dei docenti e delle famiglie; □ attiva percorsi formativi che tengono conto dei nodi centrali della maturazione dei giovani, quali: la formazione della coscienza, l'educazione all'amore e alla famiglia, la scelta vocazionale, l'educazione sociale e politica, l'inserimento nelle realtà locali, civili politiche e religiose; □ collabora con il coordinatore didattico per l'attuazione del programma di insegnamento della religione cattolica; □ in forza del suo ruolo ha facoltà di partecipare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe; □ collabora con i coordinatori di classe nella stesura della programmazione annuale di classe con particolare attenzione al progetto educativo salesiano e al rapporto cultura, fede e vita; □ organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di ritiro, gli esercizi spirituali e favorisce la partecipazione dei giovani ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia; □ assicura la disponibilità per il colloquio personale con gli alunni e l'accompagnamento spirituale; □ garantisce una particolare attenzione ai giovani in difficoltà; □ si prende particolarmente cura dei ragazzi non inseriti in un contesto parrocchiale e della loro iniziazione sacramentale; □ si prende cura dei giovani appartenenti ad altre confessioni



cristiane o ad altre religioni proponendo percorsi specifici di spiritualità; □ coordina le iniziative di animazione vocazionale; □ è il delegato del direttore per il MGS; □ anima e coordina l'avvio e la conduzione di gruppi formativi, sollecitando la collaborazione del personale salesiano ed esterno; □ coordina le attività di volontariato e di animazione; □ è, generalmente, delegato dal Direttore per le attività extra-didattiche e formative; □ segue l'animazione delle attività complementari, con particolare attenzione all'associazionismo.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Economo o Coordinatore della Gestione Amministrativa (CGA)

- L'Economo (o il CGA) cura, in dipendenza dal Direttore della casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'attività scolastica; - Nell'esercizio della sua funzione mira alla crescita e realizzazione globale dei giovani, in stretta collaborazione con il Coordinatore educativo-didattico e con il/i Consiglio/i di Coordinamento di cui fa parte; - E membro di diritto del Consiglio della CEP e del Consiglio di Coordinamento; - Fornisce un parere preventivo al Direttore rispetto a tutte le attività proposte nella scuola verificandone la sostenibilità economica; - Si prende cura delle strutture e della manutenzione ordinaria e straordinaria, coordinando gli interventi necessari e verificandone la realizzazione; - Coordina, in accordo con il Direttore della casa e il Consiglio di Coordinamento e il Coordinatore educativo didattico, l'azione e la formazione del personale ATA; - Partecipa, in accordo con il Direttore della casa e al Consiglio di coordinamento, all'organizzazione della formazione del personale docente; - Verifica la corretta gestione del personale ed il rispetto delle norme e del CCNL Scuola. - Coordina e gestisce i rapporti con RSPP, Medico competente, RLS e datore di lavoro in ambito di sicurezza del lavoro. Definisce con il RSPP ed il Direttore l'organigramma del piano della sicurezza. - Redige, in accordo con il Consulente Fiscale, il Bilancio previsionale e consuntivo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO; CURRICOLO VERTICALE DELLO STUDENTE SALESIANO

I docenti sono impegnati nella messa in atto e nella continua verifica e rimodulazione di un percorso disciplinare e interdisciplinare pluriennale (triennale per la Scuola Media e quinquennale per i Licei) che rielabora in chiave salesiana le otto competenze chiave europee, relative al profilo d'uscita dello studente. Si tratta del "curricolo verticale dello studente salesiano", che individua punti d'incontro tra contenuti didattici e temi culturali e antropologici, promuovendo una formazione finalizzata alla sintesi fede-cultura-vita. Lungo il corso dell'anno scolastico si prevedono alcuni giorni di formazione e/o ritiri, che mirino a rafforzare la competenza educativo-pastorale e culturale nella professionalità docente. Si dedicheranno alcuni giorni di settembre alla programmazione disciplinare e interdisciplinare, a dicembre mezza giornata per la verifica intermedia e a giugno alcuni giorni per la verifica e riprogettazione di tutto il collegio, verificando il PEPS. Per i docenti neoassunti si prevedono giorni di formazione sull'aspetto educativo e didattico, salesiano, contrattuale. Il lavoro dei docenti è organizzato su due livelli: il gruppo disciplinare, in cui i docenti sono smistati a seconda della materia insegnata e in cui si prendono orientamenti circa la didattica della disciplina (gruppo lettere, gruppo matematica e fisica, etc.); il team disciplinare, in cui i docenti sono riuniti non per materia d'insegnamento, bensì per obiettivi comuni individuati e concordati nel collegio docenti: team qualità e innovazione, team GLI, team propaganda, team alternanza scuola-lavoro, etc. I docenti lavorano, in maniera sistematica, alla continuità tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, accompagnando e monitorando gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado.

Titolo attività di formazione: CORSO DI



AGGIORNAMENTO DOCENTI SULLA COMPETENZA EMOTIVO-RELAZIONALE E SULL'AFFETTIVITA'

Hli argomenti oggetto del corso possono riguardare diversi ambiti, da quello della gestione dell'ansia al tema dell'affettività o a quello della gestione emotivo-relazionale della classe. I docenti formati sulla competenza emotivo-relazionale potranno contribuire con maggiore efficacia e consapevolezza alla creazione di un clima di serenità e di amicizia all'interno del gruppo classe, e potranno assumere, nei confronti del gruppo ma anche dei singoli alunni, un ruolo di guida non solo sul piano didattico ma anche sul piano umano, sostenendoli nel delicato percorso di crescita dell'adolescenza.

Destinatari

Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO DOCENTI SULLA DIDATTICA DIGITALE

Il corso ha l'obiettivo di preparare i docenti ad un utilizzo adeguato degli strumenti digitali a fini didattici. Il corso illustrerà ai docenti non solo come utilizzare in modo corretto gli strumenti digitali, ma, soprattutto, fornirà indicazioni e spunti utili per ripensare almeno in parte la didattica in senso digitale, sfruttando tutti gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione di docenti e studenti, con l'obiettivo di mantenere la scuola "al passo con i tempi" e renderla vera e propria "palestra di vita", in grado di preparare gli alunni alle sfide del mondo moderno, sempre più digitalizzato. Perciò i docenti seguiranno i corsi di aggiornamento sulla didattica digitale dividendosi nei vari gruppi disciplinari, in modo da ricevere una formazione approfondita, mirata ed elaborata in relazione alla propria materia.



Destinatari

Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO DOCENTI SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

Un corso di aggiornamento per i docenti che consenta di acquisire competenze precise per tutto il percorso di redazione e attuazione del Pdp: lettura della diagnosi, selezione degli strumenti compensativi e dispensativi in base al disturbo, formulazione di prove di valutazione per DSA, lingue straniere: quando si esonera dallo scritto, tipi di prove e valutazione. I docenti formati sulle ultime metodologie didattiche per gli alunni con disturbi di apprendimento potranno attuare una didattica inclusiva che sostenga le fragilità e integri il gruppo classe verso il successo formativo.

Destinatari

Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO DOCENTI SULLA SICUREZZA

Il corso viene effettuato secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 36, 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e riguarda dunque la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza. Il corso è rivolto ai



docenti neoassunti e ai docenti che in precedenza non hanno ricevuto formazione in materia; per quanto riguarda i docenti che hanno già frequentato il corso, dovranno ripeterlo dopo cinque anni. Il corso tratta le principali tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, soffermandosi sui concetti di infortunio e di incidente sul lavoro, sul rischio di terremoto e di incendio, sulla sindrome da burnout sul lavoro. A seguito di questo corso, i docenti saranno formati sui temi della sicurezza sul luogo di lavoro, sapranno riconoscere le più frequenti situazioni di pericolo e saranno in grado di intervenire in modo tempestivo e corretto; saranno inoltre a conoscenza dei contenuti della normativa di legge relativi al tema della sicurezza sul lavoro. Il lavoro dei docenti è organizzato su due livelli: il gruppo disciplinare, in cui i docenti sono smistati a seconda della materia insegnata e in cui si prendono orientamenti circa la didattica della disciplina (gruppo lettere, gruppo matematica e fisica, etc.); il team disciplinare, in cui i docenti sono riuniti non per materia d'insegnamento, bensì per obiettivi comuni individuati e concordati nel collegio docenti: team qualità e innovazione, team GLI, team propaganda, team PCTO, etc. I docenti lavorano, in maniera sistematica, alla continuità tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, accompagnando e monitorando gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado. Incontro con polizia postale sul tema del cyberbullismo La scuola è molto attenta a prevenire i reati connessi al cyberbullismo, ponendo in essere una serie di azioni volte ad aiutare i ragazzi all'uso consapevole dei social. Sono stati organizzati incontri con esperti del settore, per far emergere i profili giuridici e psicologici del fenomeno. Ha partecipato la Polizia di Stato e l'Osservatorio Salesiano per i diritti dei minori, collaborando con lo psicologo della scuola e il referente per il contrasto al cyberbullismo. Crediamo che sia importante per gli studenti essere parti attive nella prevenzione del cyberbullismo, per questo abbiamo previsto che, su base volontaria possano collaborare insieme al referente per proporre iniziative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--